



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

REV CV

Facoltà di Medicina e Psicologia
Piano Strategico Triennale
2018/2020

Sommario:

1. Contesto
2. Ruolo e Missione
3. Stato dell'arte e analisi dei risultati conseguiti
4. Obiettivi Strategici della Facoltà

1. Contesto

1.1 Obiettivi del Piano Strategico della Sapienza

Con il Piano Strategico 2016-2021 La Sapienza ha stabilito i suoi obiettivi e le azioni che mirano a elevare la qualità complessiva dell'Ateneo attraverso processi di miglioramento continuo, partecipando in tal modo da protagonista al percorso di rinnovamento del sistema universitario nazionale.

La didattica, che ha già ottenuto diversi riconoscimenti nelle maggiori graduatorie nazionali e internazionali, costituisce uno degli ambiti di maggiore impegno dell'Ateneo. Sostenere la didattica e la terza missione ad essa collegata con azioni concrete, per favorirne il miglioramento continuo, è un obiettivo strategico, da realizzarsi anche attraverso il monitoraggio continuo degli esiti anche in termini di attrattività e di collocamento delle figure formate. L'Ateneo ha individuato a tal fine i seguenti obiettivi:

- *Favorire la regolarità delle carriere degli studenti*
- *Ridurre la dispersione studentesca, anche mediante mirate politiche di orientamento e tutorato*
- *Riequilibrare il rapporto docenti/studenti dove necessario*
- *Assicurare un'offerta formativa interdisciplinare e flessibile, con attenzione ai progetti di formazione continua*
- *Definire in modo chiaro gli obiettivi di apprendimento*
- *Ampliare l'offerta formativa a distanza o con metodologie innovative*
- *Monitorare i percorsi formativi attraverso la rilevazione della soddisfazione degli studenti e il monitoraggio e il controllo dei risultati dei processi formativi*
- *Migliorare l'attrattività nazionale e internazionale di studenti e docenti*
- *Aumentare l'offerta formativa in lingua inglese*
- *Migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti*
- *Aumentare la mobilità globale degli studenti e dei docenti*

Le Facoltà, strutture preposte a favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica, nonché alla gestione dei servizi comuni ai Dipartimenti ad esse afferenti, sono chiamate a contribuire all'attuazione delle politiche strategiche dell'ateneo attraverso un proprio Piano Strategico per la Didattica e la III missione ad essa collegata, per il periodo 2018-2020, coerente con la pianificazione dell'Ateneo.

- *Breve presentazione della Facoltà*
- *Origine, caratteristiche, tradizione, vocazione e ruolo nell'Ateneo*
- *Contesto territoriale, nazionale e internazionale*
- *Partecipazione a progetti e/o collaborazioni permanenti inter/Facoltà o Interateneo*
- *Apertura verso la società e mondo del lavoro*



1.2 Presentazione della Facoltà

Dal 1° Novembre 2010, in applicazione del nuovo Statuto della Sapienza, la Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Facoltà di Psicologia I e II hanno dato vita alla nuova Facoltà di Medicina e Psicologia. La Facoltà si articola in 6 Dipartimenti, tre di area Medica (Area M), tre di area Psicologica (Area P). Le attività dei Dipartimenti sono ampiamente e puntualmente descritte nei documenti di loro competenza.

I Dipartimenti di Area M sono Medicina Clinica e Molecolare, Scienze Medico Chirurgiche e Medicina Traslazionale, Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso – NESMOS. Essi sono ubicati e sviluppano le loro attività nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea, in via di Grottarossa, nella zona nord della città. Nell'ambito dei Dipartimenti di Area M sono sviluppati programmi di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale e sono rappresentati la quasi totalità dei 50 Settori Scientifico Disciplinari, con tutte le competenze che garantiscono livelli approfonditi e moderni di didattica medica di base, traslazionale e clinica, oltre a coprire le attività clinico-assistenziali proprie di un Policlinico Universitario, con ampie ricadute sulla formazione pratica degli studenti del Corso di Laurea, sui tirocini e sulle specializzazioni e master post laurea e su prospettive di avanzata formazione professionale dei laureati e degli specializzati che hanno completato la loro formazione all'interno della Facoltà.

I Dipartimenti di Area P, con sede nel quartiere romano di San Lorenzo, sono Psicologia, Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione e Psicologia Dinamica e Clinica. Da sempre caratterizzati dall'internazionalizzazione delle attività di ricerca e dall'eccellenza della produttività scientifica, i Dipartimenti di Area P forniscono un ambiente stimolante sia per l'apprendimento sia per la ricerca con un impegno specifico per l'innovazione, la scoperta scientifica e la didattica; ospitano docenti in tutti i diversi SSD della Psicologia, oltre che di discipline che con essa dialogano, come biologia, pedagogia, antropologia, sociologia, la neuropsichiatria infantile. In essi si svolge attività in quasi tutte le aree della conoscenza psicologica, pedagogica e delle scienze sociali.

Nel rispetto dell'identità e dell'autonomia delle tradizioni scientifiche e culturali della Medicina e della Psicologia, il punto d'incontro è rappresentato dal comune obiettivo di realizzare un modello di integrazione fra scienze biomediche e scienze sociali della mente e del comportamento, unico nel nostro Paese e capace di attrarre giovani, idee e risorse e formare professionisti che abbiano cura della persona in tutti i suoi aspetti biomedici, psichici e sociali, permettendo l'avanzamento di modelli didattici e di ricerca basati su attività interprofessionali innovative e competitive, in linea con le aspettative della società. La Facoltà di Medicina e Psicologia rappresenta la sede delle scienze della salute: l'Area Medica contribuisce a costituire un ampio e moderno polo sanitario che copre l'offerta formativa assieme alle altre Facoltà di area Medica della Sapienza, l'Area P rappresenta uno dei più grandi poli formativi in ambito delle scienze psicologiche e pedagogiche in Italia, il più grande nel centro sud e l'unico in diretto contatto con l'offerta in ambito medico sanitario.

Allo scopo di perseguire gli obiettivi formativi e scientifici fondamentali, la Facoltà ha avviato un processo di rinnovamento dei corsi sulla base del presupposto che la collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale integrata possa contribuire a migliorare la qualità della didattica, l'assistenza e la ricerca nell'area delle scienze della salute, psicologica e sociale. Ad oggi, la Facoltà propone 22 corsi di laurea triennali, 12 magistrali, 2 a ciclo unico. Si tratta di corsi con la capacità di attrarre studenti dall'intero contesto nazionale, che propongono anche un chiaro



e progressivo orientamento verso una maggiore internazionalizzazione. Infatti, 2 corsi sono in lingua inglese; 4 corsi prevedono un doppio titolo con università straniere.

L'offerta formativa si inquadra inoltre in una prospettiva di collaborazione interfacoltà ed Interateneo; i corsi interfacoltà sono due per l'area psicologica (Servizio sociale e Scienze della formazione primaria) e due per l'area medica (Nursing e il Corso in Medicine and Surgery); per tre di questi corsi la Facoltà si configura come sede amministrativa responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche. Dall'a.a. 2017/2018 è stata altresì avviata una collaborazione Interateneo con il consorzio Unitelma Sapienza per l'erogazione di un corso di laurea telematico nella classe L-24. Sebbene l'offerta didattica sia caratterizzata da una chiara impostazione interdisciplinare, le classi di laurea dei corsi e i percorsi formativi mantengono una loro precisa e riconoscibile identità e sono offerti rispettivamente in sedi consone a garantire l'integrazione della didattica con il contesto territoriale, assistenziale e professionale più appropriato.

La Facoltà di Medicina e Psicologia svolge un ruolo di primo piano all'interno del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale, attraverso attività assistenziali avanzate e prestazioni complesse che sono erogate dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea (AOUSA), che è stata riconosciuta come sede di riferimento della Facoltà dal Protocollo di Intesa siglato da Sapienza Università di Roma e Regione Lazio nel 2016.

I corsi di Area M sono erogati presso la sede dell'AOUSA in via di Grottarossa per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (CDLMCU) in Medicina e Chirurgia e parte dei corsi delle Professioni Sanitarie. Altri Corsi di studio delle Professioni Sanitarie svolgono la didattica frontale presso il Polo multifunzionale di via delle Fornaci di Tor di Quinto e diversi di essi hanno sede in altre strutture della città di Roma e del Lazio mediante convenzioni dell'Ateneo con le Aziende Sanitarie.

Nell'ambito dell'area M operano, oltre al CDLMCU in Medicina e Chirurgia, 17 Corsi di studio nelle Professioni Sanitarie (articolati nelle Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, professioni Sanitarie della Riabilitazione; Professioni Sanitarie e Tecniche; professioni Sanitarie della Prevenzione), i Corsi di Laurea in Biotecnologie, i Master, le Scuole di Specializzazione, i Dottorati di ricerca. Tutti questi corsi di studio sono caratterizzati dall'obiettivo di perseguire la alta qualità della formazione didattica e della produzione scientifica e da quello dell'internazionalizzazione. Il Corso di Laurea di Nursing in lingua inglese istituito di recente, attualmente richiama molti studenti di nazionalità non italiana.

Il progetto educativo dell'area sanitaria, adottato sin dall'anno 1999, segue il modello biomedico-psico-sociale e si pone come scopo la formazione di un professionista della salute che possieda le migliori competenze/conoscenze, pratiche/operative e relazionali, tali da consentire un inserimento adeguato ed efficace nel complesso mondo della Sanità contemporanea. Tale profilo biomedico-psico-sociale si fonda sul paradigma della "cura", intesa come approccio alla conoscenza fondato sui principi di libertà, etica, responsabilità, intersoggettività e dialogicità. Il metodo didattico adottato nei corsi di studio della nostra Facoltà riflette un vero e proprio processo di sperimentazione didattica in continua evoluzione. I docenti e gli studenti sono coprotagonisti di questo processo educativo, concepito in base alle più moderne regole della pedagogia medica.

L'innovazione del metodo didattico fa parte del ripensamento dell'intero corpo concettuale della medicina. Nella prospettiva aggiornata di rigorosa scientificità si adotta il metodo conoscitivo e si propone una medicina aperta alle nuove istanze sociali. Questa innovazione nasce dalla presa di



coscienza che la nostra società si sta trasformando, che sono cambiati non solo la figura e le aspettative dei pazienti, ma anche la stessa idea di salute, di benessere e di vitalità. Pertanto, sulla base di quanto ampiamente dibattuto dalla comunità scientifica Europea, le caratteristiche che qualificano il buon professionista della salute ai nostri giorni devono essere: la buona capacità di contatto umano, l'abilità ad analizzare e risolvere problemi, l'abilità ad acquisire autonomamente le informazioni (continuing education), l'abilità a valutare criticamente le stesse informazioni (continuous learning), l'abilità ad acquisire nuove conoscenze insieme con una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence-based-medicine) e a una buona pratica di lavoro interdisciplinare e interprofessionale.

Su questi moderni fondamenti concettuali si impernano le parole chiave del metodo didattico adottato dalla nostra Facoltà. Per riuscire a ottenere queste caratteristiche, è prevista l'integrazione dei saperi, il metodo di insegnamento prevalentemente basato sul "problem-oriented-learning", sul contatto precoce con il paziente (sia in ospedale che nel territorio), su una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme a una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. I docenti ritengono fondamentali l'eccellenza nella ricerca e nell'insegnamento, l'importanza della ricerca traslazionale e l'interconnessione stretta tra ricerca, didattica e pratica clinica, la centralità dello studente nel processo formativo, il rapporto costante con le istanze della comunità civile.

Le Lauree in Medicina e Chirurgia e i Corsi delle professioni sanitarie sono stati progettati secondo le linee guida di TUNING Europe e sono continuamente aggiornati secondo le indicazioni della International Association for Medical Education (AMEE). Le lauree in Medicina e Chirurgia, quelle delle Professioni Sanitarie e le Specializzazioni Mediche sono riconosciute a livello della Comunità Europea.

La Facoltà è sede amministrativa e gestionale di 15 Scuole di Specializzazione di Area Medica che hanno recentemente ottenuto il riconoscimento e l'accreditamento dal MIUR e dal Ministero della Salute sulla base delle indicazioni e dei requisiti richiesti dall'ANVUR e dall'Osservatorio nazionale e largamente basate su una visione che mette al centro il paziente e non la malattia.

I percorsi formativi delle Scuole di Specializzazione sono caratterizzati da una prevalenza di attività pratiche professionali rispetto alle attività teoriche, che sono radicate oltre che nell'AOUSA anche in reti formative ospedaliere che coinvolgono i principali gangli sanitari della città di Roma, assicurando qualità della formazione e una casistica sufficiente a formare il moderno specialista.

I corsi di area Psicologica e del Servizio Sociale vengono erogati presso le strutture nel quartiere di San Lorenzo, a poche centinaia di metri dalla Città Universitaria. All'interno di questa area, la Facoltà offre servizi di valutazione, consulenza e formazione ai cittadini e alle realtà educative del Comune di Roma Capitale. I corsi di area Pedagogica vengono erogati presso Villa Mirafiori, in via Nomentana 118 (entrata da via Carlo Fea 2).

Per quanto concerne i percorsi di studio di ambito Psicologico, le lauree Triennali e Magistrali permettono di apprendere il funzionamento e i meccanismi della mente e del comportamento del singolo individuo e comprendere la relazione che lega le persone ai diversi contesti interpersonali e sociali nei quali sono inserite. I tre corsi triennali, di cui uno in teledidattica interattivo, e i sette corsi magistrali di Psicologia, di cui uno internazionale in lingua inglese, offerti dalla Facoltà, mirano a far acquisire le conoscenze necessarie per la formazione di psicologi in grado di operare in vari contesti attraverso una didattica attiva e partecipativa. La professione di psicologo comprende, infatti, sia l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte all'individuo, alla famiglia, alle organizzazioni e alle comunità, sia tutte le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in



questo ambito. L'obiettivo è formare professionisti della psicologia capaci di giocare un ruolo rilevante nella promozione della salute e del benessere degli individui, dei gruppi, delle organizzazioni, a livello nazionale ed internazionale. Gli specifici obiettivi formativi dei corsi di laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale riferiti alle principali aree scientifiche e applicative della psicologia, che riguardano rispettivamente: le applicazioni riabilitative delle neuroscienze cognitive (che è lo specifico riferimento anche di una laurea magistrale internazionale); le applicazioni della psicologia ai contesti della salute, del lavoro e giuridico-forensi; gli interventi sullo sviluppo tipico e atipico; la psicologia della comunicazione e del marketing; la psicologia clinica; gli interventi clinico-dinamici sulle psicopatologie nell'arco dello sviluppo.

Al termine di una formazione quinquennale e di un anno di tirocinio presso strutture convenzionate con la Facoltà, i laureati magistrali possono accedere all'esame di Stato per la sezione A dell'Albo degli Psicologi per operare da libero professionisti, come dipendenti o consulenti presso enti pubblici e privati, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. Tutti i corsi di studio di ambito psicologico della Facoltà sono impostati nel rispetto degli standard europei di formazione accademica e professionale, per come essi sono stati definiti dalla European Federation of Psychologists Association. A conferma di questo tutti i corsi erogati presso la Facoltà sono accreditati Europsy. I laureati in Psicologia alla Sapienza, possono dunque richiedere la certificazione di base Europsy che definisce gli standard necessari per iniziare la professione: essa rende noto a clienti, datori di lavoro e colleghi, indipendentemente dalla Nazione in cui si esercita la professione, che lo psicologo ha acquisito le competenze necessarie per fornire prestazioni professionali.

La formazione in Psicologia può essere arricchita dalla frequenza di diversi corsi di master e delle cinque Scuole di specializzazione attive nelle aree della psicologia del ciclo di vita, della psicologia clinica, della psicologia della salute, del counselling e della valutazione psicologica, della neuropsicologia. Le scuole prevedono percorsi di professionalizzazione on the job, in convenzione con Aziende sanitarie sul territorio nazionale, enti privati e onlus. Le convenzioni, redatte secondo un format stabilito dall'Università, sono proposte agli Enti e sono sottoposte a puntuali controlli da parte delle Scuole e della Facoltà.

L'offerta didattica della Facoltà, per quanto riguarda le scienze dell'educazione si articola in tre corsi di studio: il Corso in Scienze dell'educazione e della formazione (L19), che da alcuni anni viene individuato dalla guida Censis come miglior corso di laurea d'Italia in ambito pedagogico, il corso di laurea Magistrale in Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione (LM85) che è un corso a doppio titolo con l'università psicopedagogica di Mosca e l'università di Stavropol e il corso di laurea a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM85bis). La tradizione di ricerca empirica e sperimentale dell'area pedagogica consente di aiutare gli studenti ad affrontare i problemi educativi con un solido atteggiamento scientifico mediante percorsi di ricerca condivisi con colleghi e docenti nelle esercitazioni di ricerca. Il tirocinio permette agli studenti di realizzare un'esperienza diretta delle tematiche di studio; il lavoro individuale di approfondimento rappresenta anche l'impegno per non smettere mai di aggiornarsi e di guardare con interesse alle prospettive offerte dal dottorato di ricerca. Il clima del corso di laurea è quello di una comunità scientifica impegnata in un lavoro di grande rilievo sociale.

Infine la Facoltà di Medicina e Psicologia coordina il Corso di Laurea interfacoltà in Servizio Sociale, che prosegue la tradizione del CEPAS, la prima scuola superiore di Servizio Sociale. Fornisce

conoscenze teoriche e pratiche per affrontare l'esercizio della professione di Assistente Sociale. Il Corso di Laurea forma un profilo professionale qualificato, in grado di leggere i bisogni di individui, famiglie e gruppi in situazioni problematiche e di offrire servizi sempre più aderenti alle varie necessità della popolazione e del territorio. L'intervento dell'Assistente Sociale si struttura attraverso un adeguato uso della relazione interpersonale e professionale nei confronti dell'utenza e del sistema ambientale in cui opera, raccordando bisogni e risorse, gestendo prestazioni e servizi, nel contesto normativo e organizzativo messo in atto da strutture pubbliche e private.

La Facoltà, nel perseguire la sua vocazione di coordinamento tra i diversi Dipartimenti e le diverse aree scientifiche e culturali, ha l'obiettivo di consolidare rapporti con stakeholders esterni e con soggetti istituzionali o privati che rappresentano il mondo del lavoro in cui si affacciano i laureati, al fine di favorire l'occupabilità e di confrontare l'offerta formativa e le metodologie didattiche con le esigenze specifiche del mercato del lavoro. A tal fine la Facoltà identifica come interlocutori qualificati i rappresentanti degli ordini professionali dei Medici, degli Psicologi, degli Assistenti sociali sia a livello regionale che a livello nazionale; i rappresentanti dei Ministeri e degli altri enti e istituzioni preposte alle politiche attive per il lavoro, come l'ANPAL, gli uffici scolastici, le Aziende Sanitarie.

2. Ruolo e Missione

2.1 Missione didattica – Monitoraggio, coordinamento e altre attività relative ai Corsi di Studio comprese quelle inerenti i servizi comuni per più CdS, p. es. Orientamento, Servizi per gli studenti, biblioteche di Facoltà o Interdipartimentali, Laboratori didattici, Sale studio, Placement.

Il progetto didattico della Facoltà è quello di fornire allo studente non solo le conoscenze e le abilità scientifiche e metodologiche utili nell'immediato per l'esercizio della professione, ma anche le basi fondamentali di cultura generale che rafforzano il desiderio di aggiornamento continuo, lo spirito critico e la mentalità scientifica con le quali si valutano le possibilità reali e i limiti della scienza. Il metodo didattico punta dunque a insegnare un metodo di ragionamento corretto per l'assunzione di decisioni in modo critico; porta all'attenzione, e cerca di far riconoscere i problemi etici che emergono dalla pratica professionale; insegna il rispetto degli utenti.

La Facoltà è impegnata a favorire il continuo miglioramento delle attività didattiche e di formazione rivolte agli studenti e la loro collocazione professionale. La raccolta e l'analisi di appropriati indicatori (ad es., regolarità delle carriere accademiche, opinioni degli studenti, partecipazione a test valutativi nazionali, l'internazionalizzazione, ecc.) rappresenta un passo preliminare e necessario per lo sviluppo di strategie di coordinamento volte al miglioramento della didattica di primo, secondo, e terzo livello. A questo scopo, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e al Comitato di Monitoraggio dell'Attività Didattica e Scientifica (CM) della Facoltà è attribuita particolare importanza, in accordo con la legge 240/2010, lo Statuto di Sapienza e gli obiettivi generali dell'Ateneo. Sebbene organismi autonomi e indipendenti, la CPDS e il CM lavorano in stretta connessione tra loro, con il Nucleo di Valutazione e il Team Qualità dell'Ateneo, con gli organi di governo della Facoltà, dei Dipartimenti, dei CdS, svolgendo un'attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della attività didattica e di servizio agli studenti. La valutazione e le informazioni fornite dalla CPDS e dal CM, autonomamente o su richiesta, sono utilizzate dalla Facoltà all'interno del processo di Assicurazione di Qualità, per individuare criticità e adottare appropriate azioni correttive in grado di migliorare l'attività scientifica e l'attività professionalizzante degli studenti. Nella missione della Facoltà vi è quella di



fornire adeguata comunicazione e diffusione delle informazioni e delle valutazioni della CPDS e CM a tutti gli attori, studenti, docenti, personale TAB, per favorire il consapevole contributo all'azione didattica.

La Facoltà è inoltre impegnata nel monitoraggio della collocazione professionale dei propri laureati attraverso attività specifiche per l'Area M e l'Area P.

Per quanto riguarda le misure per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati di area M, il CDLMCU in Medicina e Chirurgia mantiene, sin dalla sua istituzione, un rapporto costante con l'ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma e con i Medici di Medicina Generale. Questo consente di coinvolgere gli studenti, già dal I anno di corso, in attività di tirocinio formativo con l'obiettivo di promuovere la consuetudine nelle relazioni con i pazienti e una progressiva professionalizzazione anche attraverso la conoscenza e la collaborazione con i medici nell'ambito dei tirocini previsti dalla legge. Inoltre, nell'ambito delle attività delle Scuole di Specializzazione, viene favorita e promossa la più ampia circolazione dei medici in formazione specialistica nelle sedi ospedaliere della rete formativa, nonché nelle più accreditate strutture sanitarie italiane ed europee.

Per quanto riguarda l'Area P, la Commissione Interna Tirocini, integrata da membri del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, ha compiti di indirizzo generale e di valutazione delle convenzioni con Enti ove i laureati in Psicologia possono svolgere il tirocinio post-laurea previsto dalla Legge per l'accesso all'Esame di Stato (si veda il DM 239, 13 gennaio 1992). Un gestionale informatico assicura la diffusione delle informazioni sulle opportunità di tirocinio. Inoltre, la collaborazione sistematica con l'ANPAL consente l'analisi approfondita sull'inserimento occupazionale dei laureati in Psicologia dell'Ateneo. I risultati delle analisi sono utilizzati per modulare le strategie di coordinamento didattico dei Corsi di Studio e delle Scuole di Specializzazione, strategie orientate a favorire l'armonica corrispondenza tra le competenze scientifiche e professionali dei laureati in Psicologia e le esigenze del mondo del lavoro.

La Facoltà è impegnata a garantire i servizi comuni per più CdS, p.es. Orientamento, Servizi per gli studenti, Biblioteche di Facoltà o Interdipartimentali, Laboratori didattici, Sale studio, coordinati a seconda delle aree disciplinari e delle sedi (Medicina, Professioni sanitarie, Psicologia, Servizio sociale, Scienze dell'educazione e formazione).

La Biblioteca di Facoltà rappresenta il luogo di accesso ad ogni forma di materiale utile per integrare i testi di esame nella preparazione degli studenti e dei ricercatori. Ci si propone di offrire spazi di studio aperti h 12 dal lunedì al sabato, accesso alle postazioni informatiche, libri, periodici, test e risorse elettroniche per studenti e docenti di Sapienza, professionisti e utenti esterni interessati ad accedere ai servizi di consultazione e prestito e document delivery. La Facoltà identifica inoltre nella Biblioteca il luogo preposto al servizio di tutoring individuale offerto ai laureandi per il reperimento dei materiali di letteratura, in tutte le fasi della preparazione e della elaborazione della tesi.

Sono in via di sempre maggiore sviluppo servizi informativi, con supporto e supervisione del personale, attraverso la creazione di aree Wifi, con terminali a disposizione di studenti e docenti. In entrambi i poli della Facoltà sono inoltre presenti sale studio a disposizione degli studenti per tutta la giornata e un'aula attrezzata con apparecchiature multimediali di ultima generazione che consentono l'organizzazione di attività che utilizzino metodologie didattiche innovative. Presso il Sant'Andrea è stata recentemente attivata una aula multimediale (101 posti con 55 postazioni) ed uno skill lab di simulazione avanzata, che si è aggiunto al precedente già esistente. Gli "Skill lab" sono a disposizione per le attività di simulazione per tutti i CL di area medica e per le Scuole di Specializzazione. È inoltre nell'obiettivo della Facoltà promuovere la presenza di servizi di

“counselling” psicologico per gli studenti.

Per quanto concerne i servizi di orientamento la Facoltà è impegnata attivamente in tutti i programmi e le attività di orientamento in ingresso, in incontri di orientamento in Facoltà, nella gestione dello sportello Sort, nella partecipazione alle giornate di orientamento in occasione di Porte aperte alla Sapienza.

La Facoltà è impegnata a coordinare e gestisce per conto dell’Ateneo il progetto Orientamento in Rete destinato agli studenti delle Scuole che intendono iscriversi ai corsi di laurea di Medicina e chirurgia, professioni sanitarie e a partire da quest’anno anche ai corsi di Psicologia.

La Facoltà mantiene un ruolo importante anche nell’erogazione dei servizi di segreteria agli studenti, prevedendo la presenza di segreterie didattiche a livello centralizzato finalizzate alla gestione di servizi comuni ai diversi CdS e coordinati a seconda delle aree disciplinari; anche i servizi per l’internazionalizzazione sono centralizzati dalla Facoltà al fine di garantire processi unitari e non disperdere le risorse.

Al fine di migliorare l’internazionalizzazione dei corsi di studio e favorire la mobilità degli studenti, la Facoltà promuove la partecipazione agli scambi previsti dal programma Erasmus+ per studio e per Traineeship incentivando la realizzazione di accordi bilaterali al fine aumentare le possibilità di mobilità per tutti gli studenti meritevoli.

Per promuovere la partecipazione degli studenti vengono organizzati momenti di presentazione delle destinazioni e delle borse disponibili, sia con incontri specifici aperti a tutti gli studenti, sia promuovendo la pubblicazione del bando durante le lezioni, su invito dei docenti.

2.2 Missione Ricerca (Monitoraggio).

La Facoltà esercita un ruolo costante di monitoraggio, promozione e supporto delle progettualità scientifiche dei Dipartimenti, con l’obiettivo di armonizzare le programmazioni, il reclutamento e l’impiego delle risorse.

Il monitoraggio dell’attività scientifica dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà, assicurato tra gli altri dal CM ha l’obiettivo di creare le condizioni più favorevoli per lo sviluppo di un’attività di ricerca scientifica robusta e innovativa e in linea con le tematiche di ricerca più rilevanti a livello internazionale. In particolare, la specifica natura della Facoltà di Medicina e Psicologia offre l’opportunità, rara a livello internazionale, di un ambiente di ricerca integrato (medico/psicologico) su tutti i temi di interesse per la salute, in linea con i più recenti trend scientifici internazionali. A questo scopo, la Facoltà attiva iniziative specificamente rivolte a favorire l’integrazione della ricerca dei Dipartimenti Medici e Psicologici.

2.3 Terza Missione (Iniziative culturali, Iniziative per l’Internazionalizzazione, Iniziative di raccordo col mondo del lavoro, Garanzia dell’inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di didattica e di ricerca per le Facoltà che coordinano Dipartimenti con docenti che svolgono attività assistenziali)

Consapevole della profonda trasformazione del proprio ruolo istituzionale la Facoltà favorisce la promozione del dialogo con il territorio e l’interscambio tra la produzione di ricerca, la sua riproposizione in ambito didattico e la sua divulgazione all’interno di iniziative aperte a tutti i possibili stakeholders.

In questo senso la Facoltà da una parte favorisce le iniziative dei singoli Dipartimenti, attraverso una adeguata programmazione dell’uso degli spazi a disposizione, dall’altra organizza iniziative proprie di interesse interdipartimentale. Ci si propone di realizzare iniziative su temi trasversali ai



diversi corsi di studio, di ambito etico, deontologico, culturale, sociale. La Facoltà si propone dunque come il contesto per la realizzazione di progetti culturali per gli studenti e più in generale per la realizzazione delle finalità istituzionali di esternalizzazione delle conoscenze e condivisione del sapere con le realtà produttive, scientifiche e culturali nazionali e internazionali.

La Facoltà si propone come luogo di promozione di diverse iniziative culturali (Gruppo di Lettura, presentazioni di libri e di iniziative culturali, letture ad alta voce), anche attraverso la biblioteca che è, nella nostra vision, uno dei contesti di interlocuzione con il territorio, per la terza missione, attraverso progetti e attività di Alternanza Scuola Lavoro dove sono coinvolti enti e istituzioni del territorio (scuole e biblioteche del comune). Con la stessa missione, la Facoltà favorisce la partecipazione della Biblioteca a progetti di Servizio Civile Nazionale.

Vista la natura delle professioni formate, nella vision della Facoltà gli ordini professionali debbono essere considerati la prima interfaccia di confronto per la definizione delle esigenze di formazione. Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività di “public engagement”, il Responsabile può essere considerato il Preside. Non esistono allo stato in Facoltà strutture o uffici dedicati alle attività di terza missione anche se la biblioteca A. Valentini (con il personale assegnato) svolge uno specifico ruolo nella divulgazione scientifica, anche in iniziative aperte al territorio. Esistono invece in alcuni dei dipartimenti della Facoltà figure deputate alla ricognizione ed alla stesura dell’elenco delle attività di “public engagement”. Un elenco delle attività svolte è disponibile nelle schede dei Dipartimenti afferenti la Facoltà.

La Facoltà si propone di implementare le iniziative di monitoraggio di terza missione e “public engagement” attraverso l’acquisizione di una figura di personale dedicata.

Attualmente il livello di priorità per i rispettivi ambiti di terza missione si può qualificare come medio-alta per le attività culturali, medio-alta per la formazione e l’educazione continua, medio-alta per le attività di “public engagement” e alta per le attività di Salute Pubblica.

2.4 Altro (secondo specificità della Facoltà)

La garanzia dell’inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di didattica e di ricerca è monitorata costantemente dalle attività dell’Organo di Indirizzo Sapienza/Regione Lazio dell’AOUSA, in cui siedono il Preside e un delegato del Rettore di Sapienza. Nell’ambito della organizzazione sanitaria dell’AOUSA, le attività di didattica e di ricerca sono armonizzate con lo scopo comune del raggiungimento dell’eccellenza. Un traguardo di grande rilievo non è né semplice né scontato da raggiungere, ma anche attraverso l’attività dell’Organo di Indirizzo si punta ad ottenere risultati concreti in favore sia degli Studenti che della società civile.

3. Monitoraggio e analisi dei risultati conseguiti

3.1 Dati generali della didattica erogata (Forniti da AROF etc)

3.1.1 Didattica: Corsi di Studio (CdS) e Didattica III livello

L’offerta formativa della Facoltà si estende su tutti i livelli della formazione. Sono erogati 22 corsi di laurea di primo livello, di cui uno interamente in lingua Inglese (Nursing) e uno erogato in modalità telematica interattivo con Unitelma Sapienza (Scienze e tecniche psicologiche). I corsi di secondo livello offerti sono 12, di cui uno interamente in lingua inglese (Cognitive neuroscience) .



Vengono altresì erogati 2 corsi di laurea a ciclo unico.

L'offerta formativa di terzo livello è altrettanto ampia e variegata comprendendo 5 dottorati di ricerca, 20 scuole di specializzazione di cui 5 di area psicologica e 15 di area medica, 34 master e 4 corsi di alta formazione.

Negli ultimi anni la Facoltà ha dato seguito alle sollecitazioni ricevute introducendo corsi in lingua inglese che potessero attrarre maggiormente studenti stranieri e promuovendo anche l'aumento dei corsi a doppio titolo, che sono passati da 1 a 4 nell'anno accademico 18/19; inoltre l'attivazione del corso di laurea a distanza ha consentito di promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di offrire un corso di laurea che potesse garantire una didattica di qualità anche agli studenti che non hanno la possibilità di frequentare i corsi per motivi di lavoro o personali.

L'offerta formativa dei master è estramente ampia e variagata al fine di raccordare le competenze specialistiche presenti all'interno della Facoltà con le istanze di aggiornamento e approfondimento che provengono del mondo del lavoro.

Classe	CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
L19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
L24	PSICOLOGIA E PROCESSI SOCIALI	Psicologia
L24	PSICOLOGIA E SALUTE	Psicologia Dinamica e Clinica
L24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (Interateneo e Teledidattica)	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
L39	SERVIZIO SOCIALE (CLASS) (MEDICINA E PSICOLOGIA – FARMACIA E MEDICINA – SCIENZE POLITICHE, SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE-GIURISPRUDENZA)	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
L/SNT1	OSTETRICIA	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
L/SNT1	INFERMIERISTICA - ROMA AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA	Medicina Clinica e Molecolare
L/SNT1	INFERMIERISTICA - Celio	Medicina Clinica e Molecolare
L/SNT1	INFERMIERISTICA - ROMA CENTRO STUDI SAN GIOVANNI DI DIO OSPEDALE SAN PIETRO	Medicina Clinica e Molecolare
L/SNT1	INFERMIERISTICA - ROMA S. CAMILLO	Medicina Clinica e Molecolare
L/SNT1	INFERMIERISTICA - ASL Roma 3 - OSTIA	Medicina Clinica e Molecolare
L/SNT1	INFERMIERISTICA ROMA ASL ROMA 2	Medicina Clinica e Molecolare
L/SNT1	NURSING - INFERMIERISTICA - in lingua inglese	Medicina Clinica e Molecolare
L/SNT2	FISIOTERAPIA	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
L/SNT2	PODOLOGIA	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
L/SNT2	TERAPIA OCCUPAZIONALE - Guidonia Istituto Neurotraumatologico Italiano	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
L/SNT2	TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA - Roma ASL ROMA 1	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA - Viterbo – ASL Viterbo	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA - Sora (Frosinone) ASL Frosinone	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
L/SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	Medicina Clinica e Molecolare
L/SNT3	TECNICHE ORTOPEDICHE	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale



L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
Classe	CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
LM51	NEUROSCIENZE COGNITIVE E RIABILITAZIONE PSICOLOGICA	Psicologia
LM51	COGNITIVE NEUROSCIENCE - in lingua inglese	Psicologia
LM51	PSICOLOGIA APPLICATA AI CONTESTI DELLA SALUTE, DEL LAVORO E GIURIDICO-FORENSE	Psicologia
LM51	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
LM51	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
LM51	PSICOLOGIA CLINICA	Psicologia Dinamica e Clinica
LM51	PSICOPATOLOGIA DINAMICA DELLO SVILUPPO	Psicologia Dinamica e Clinica
LM85	PEDAGOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
LM/SNT 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE - Roma A.O. Sant'Andrea	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
LM/SNT 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE - Roma A.O. San Camillo	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
LM/SNT 2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - Viterbo – ASL Viterbo	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
LM/SNT 3	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE - Viterbo – ASL Viterbo	Medicina Clinica e Molecolare
Classe	CORSI DI LAUREA A CICLO UNICO	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA	Medicina Clinica e Molecolare
LM85 BIS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (MEDICINA E PSICOLOGIA - LETTERE E FILOSOFIA - SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI)	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione

III LIVELLO

Livello	MASTER	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
I	Assistenza infermieristica in area critica cardiologica	Medicina Clinica e Molecolare
I	Case management nella rete integrata dei servizi a favore dell'anziano (il case manager geriatrico)	Medicina Clinica e Molecolare
I	Citopatologia diagnostica e screening di popolazione	Medicina Clinica e Molecolare
I	Tecniche in ecocardiografia	Medicina Clinica e Molecolare
I	Riabilitazione dell'Arto superiore e della mano (Interuniversitario con l'Università di Modena e Reggio Emilia)	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
I	Accessi vascolari ecoguidati	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
I	Gestione delle lesioni cutanee (Wound Care)	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
I	Infermiere di senologia	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
I	Universal Design, Architecture meets Health Professions and Social Science to realize Accessible Environments	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso – NESMOS INTERDIPARTIMENTALE
II	IMMUNO ONCOLOGIA	Medicina Clinica e Molecolare
II	Malattie infiammatorie sistemiche: diagnosi e terapia	Medicina Clinica e Molecolare
II	Medicina delle cefalee	Medicina Clinica e Molecolare
II	Psicogeriatrica	Medicina Clinica e Molecolare



II	Scienze della salute applicate al servizio di Polizia	Medicina Clinica e Molecolare
II	Economia Pubblica - Percorso B: Economia e gestione dei servizi sanitari (interfacoltà con Facoltà di Economia)	Medicina Clinica e Molecolare - INTERDIPARTIMENTALE
II	Chirurgia ricostruttiva della mammella	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
II	Implantologia protesica uditiva	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
II	Neuroradiologia Interventistica Vascolare	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
II	Psicoterapia Cognitiva Post-Razionalista e Neuroscienze	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
II	Tecniche chirurgiche e tecnologie innovative in Neurochirurgia	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
II	Disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo	Psicologia
II	Mindfulness: pratica, clinica e neuroscienze (modifica sostanziale classi di laurea - requisiti d'accesso)	Psicologia
II	Disturbi dello spettro autistico in adolescenza	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
II	Psicodiagnostica dello sviluppo	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
II	Psicologia militare	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
II	FAMILY HOME VISITING: valutazione ed intervento clinico per la genitorialità a rischio nella perinatalità	Psicologia dinamica e clinica
II	Diritto del minore (interfacoltà con Giurisprudenza e Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione)	Psicologia dinamica e Clinica INTERDIPARTIMENTALE
II	Criminologia Clinica, Psicologia Giuridica e Psichiatria Forense (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria, Farmacia e Medicina e Giurisprudenza)	Psicologia INTERDIPARTIMENTALE
II	Blocchi ecografici neuronali e di fascia per chirurgia ortopedica e generale -	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
II	Brachiterapia ginecologica	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
II	Chirurgia e microchirurgia ricostruttiva della mano e del polso	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
II	Senologia	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
II	Terapia del Dolore Cronico: Tecniche Invasive, Mini-Invasive e Terapia Farmacologica	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
II	Oncofertilità	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale

CORSI DI ALTA FORMAZIONE

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA

Compassione: pratiche, applicazioni e neuroscienze	Psicologia
Psicoterapia Cognitivista Costruttivista e Postrazionalista	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
Strategie evidence-based di intervento psicologico e modelli scientificamente fondati del funzionamento mentale	Psicologia
Valutazione multidimensionale del funzionamento cognitivo e adattivo nell'infanzia e nell'adolescenza	Psicologia Dinamica e Clinica

SCUOLE SPECIALIZZAZIONE AREA PSICOLOGICA

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA

Neuropsicologia	Psicologia
Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica	Psicologia Dinamica e Clinica



Scuola di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita.	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
Scuola di Specializzazione Psicologia della Salute	Psicologia Dinamica e Clinica
Valutazione psicologica e consulenza (counselling)	Psicologia

SCUOLE SPECIALIZZAZIONE AREA MEDICA (afferenza alla Facoltà)

Malattie dell'apparato digerente
Radiodiagnostica
Chirurgia generale
Ginecologia e Ostetricia
Medicina d'emergenza - Urgenza
Ortopedia e Traumatologia
Oncologia medica
Medicina interna
Nefrologia
Psichiatria
Anestesia, rianimazione e terapia del dolore
Radioterapia
Pediatria
Malattie dell'apparato cardiovascolare
Medicina fisica e riabilitativa

DOTTORATI DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA

Neuroscienze del comportamento	Psicologia
Psicologia e Neuroscienze sociali	Psicologia
Psicologia e Scienza cognitiva	Psicologia
Psicologia Sociale, dello Sviluppo e Ricerca Educativa	Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
Ricerca in Psicologia dinamica e Clinica	Psicologia Dinamica e Clinica
Ricerca in Medicina Sperimentale	Medicina Clinica e Molecolare
Oncologia	Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale
Plasticità Neurosensoriale	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS

3.1.2 Grafici della didattica erogata

TIPOLOGIA DI CORSI DI LAUREA	CFU EROGATI	ORE EROGATE
Corsi di laurea triennali e magistrali in Psicologia L-24; LM 51	1299	11170
Corsi di laurea triennali di area pedagogica: L-19, LM-85, LM-85bis	369	3012
Corso di laurea triennali in Servizio Sociale - CLASS - L-39	144	1152
Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia LM-41	1148	16790



Corsi di laurea triennali e magistrali nelle Professioni Sanitarie L/SNT1, 2, 3,4; LM/SNT 1, 2, 3,4	3215	50262
---	------	-------

Dall'analisi della tabella emerge che il maggior numero di crediti è erogato dai corsi di area medica, questo è determinato dall'alto numero di corsi delle professioni sanitarie erogato in differenti sedi, mentre per il corso in Medicina e chirurgia dall'erogazione della didattica in piccoli gruppi.

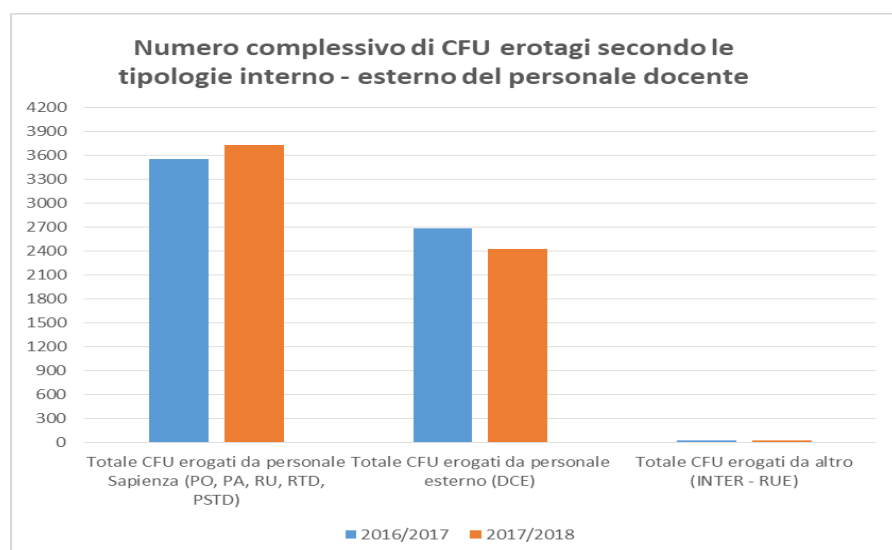
3.1.3 Grafici della Didattica erogata dalle diverse tipologie di docenza

Vengono di seguito riportati tabelle e grafici riferiti alla distribuzione della diverse tipologie di docenza sui corsi di studio della facoltà confrontando l'andamento dei dati per gli anni accademici 2016/2017 e 2017/18.

Dai dati risulta evidente che la Facoltà ha avviato nel tempo un processo di riduzione dell'utilizzo di personale esterno a favore di una migliore distribuzione del carico didattico del personale interno. Appare altresì chiaro che il numero elevato di crediti attribuiti a personale esterno è determinato dalla forte presenza di docenti in convenzione che svolgono attività didattica presso i corsi di area medica come previsto dalle normative vigenti.

Numero complessivo di CFU erogati secondo le tipologie interno - esterno del personale docente

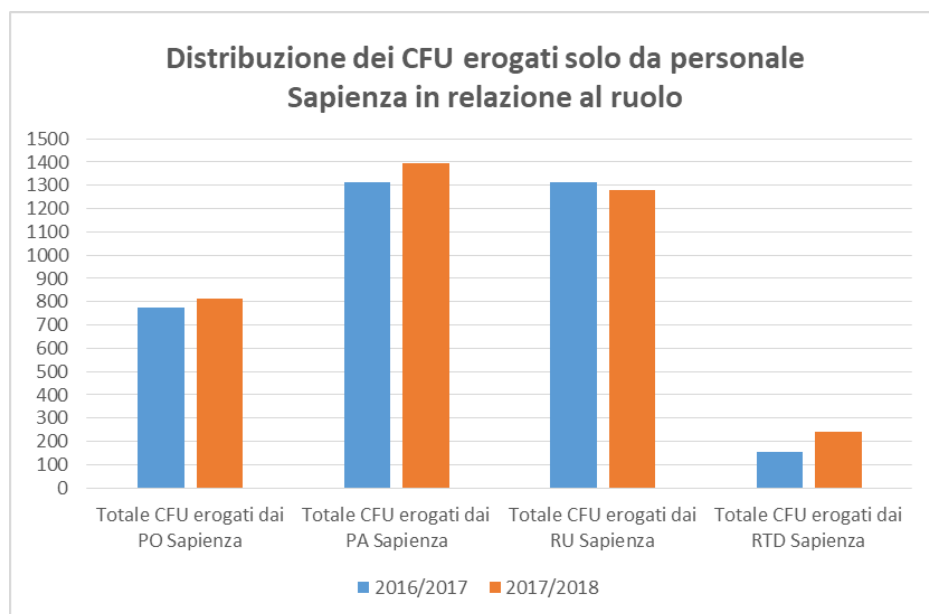
	2016/2017	2017/2018
Totale CFU erogati da personale Sapienza (PO, PA, RU, RTD, PSTD)	3555	3729
Totale CFU erogati da personale esterno (DCE)	2679	2422
Totale CFU erogati da altro (INTER - RUE)	21	24
	6255	6175





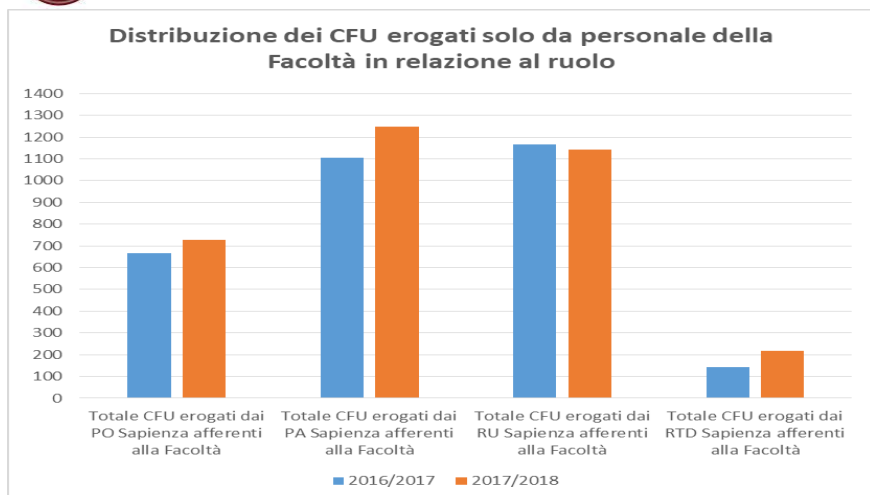
Distribuzione dei CFU erogati solo da personale Sapienza in relazione al ruolo

	2016/2017	2017/2018
Totale CFU erogati dai PO Sapienza	776	812
Totale CFU erogati dai PA Sapienza	1312	1395
Totale CFU erogati dai RU Sapienza	1312	1281
Totale CFU erogati dai RTD Sapienza	155	241
	3555	3729



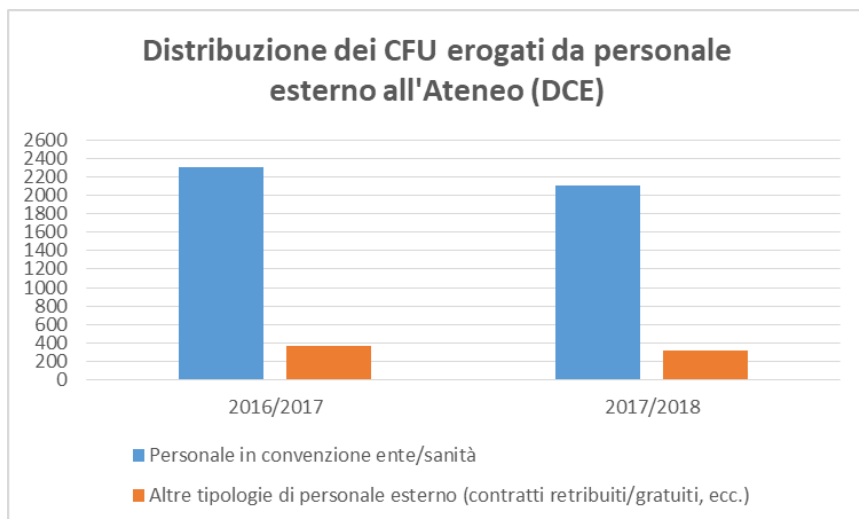
Distribuzione dei CFU erogati solo da personale della Facoltà in relazione al ruolo

	2016/2017	2017/2018
Totale CFU erogati dai PO Sapienza afferenti alla Facoltà	668	726
Totale CFU erogati dai PA Sapienza afferenti alla Facoltà	1106	1249
Totale CFU erogati dai RU Sapienza afferenti alla Facoltà	1167	1143
Totale CFU erogati dai RTD Sapienza afferenti alla Facoltà	143	218
	3084	3336



Distribuzione dei CFU erogati da personale esterno all'Ateneo (DCE)

	2016/2017	2017/2018
Personale in convenzione ente/sanità	2312	2111
Altre tipologie di personale esterno (contratti retribuiti/gratuiti, ecc.)	367	311
Totale	2679	2422



3.2 Autovalutazione della didattica

3.2.1 Organi di autovalutazione della Facoltà

Il Comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica opera a supporto del Nucleo di valutazione delle attività di ricerca e didattica di Ateneo. Svolge funzioni di supporto anche nell'attività di valutazione dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà. A tale scopo raccoglie, esamina e organizza i dati necessari alla valutazione di tutti i Dipartimenti afferenti alla Facoltà, predisponendo alla fine il rapporto di valutazione da trasmettere annualmente ai Nucleo di



valutazione delle attività di ricerca e didattica dell'Ateneo. Il Regolamento di Facoltà prevede che la composizione del Comitato di Monitoraggio sia integrata dalla partecipazione del Manager della didattica.

Attualmente è composto dai professori Fabio Ferlazzo, Carmine Savoia, Bruno Annibale, Luigi Leone, Riccardo Williams, Gabriele Sani, dagli studenti Angelica Marfoli e Federico Cofone e dal Manager didattico di Facoltà dott.ssa Daniela Roncone.

Il Comitato si riunisce di regola con cadenza bimestrale, ma la frequenza delle riunioni si intensifica nei periodi di maggiore attività.

La Commissione paritetica studenti docenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua gli indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio; segnala disfunzioni e avanza proposte al riguardo.

Attualmente è composta dai professori Francesca Alby, Guido Alessandri, Renato Foschi, Severino Persechino, Vincenzo Toscano, Stefano Valabrega e dai rappresentanti degli studenti Noemi Calabrò, Fabio Del Duca, Giorgia Grieco, Ludovica Ricci, Martina Ruggiero, Simona Maria Russo.

La Commissione si riunisce con cadenza bimestrale. Le attività diverse - riunioni informali, incontri con i Presidenti dei CdS, incontri con gli organi dell'amministrazione centrale – si svolgono con cadenza quindicinale.

La Commissione identifica, per tutti i corsi di studio incardinati presso i Dipartimenti afferenti alla Facoltà, un docente ed uno studente di riferimento con i quali si interfaccia per le valutazioni.

Si allegano le relazioni della CPDS 2017-2018.

3.2.2 Tabella SWOT della Didattica (per Classi e/o per raggruppamenti omogenei)

Le tabelle SWOT sottostanti considerano separatamente l'area Medica (AREA M) e quella Psicologica Pedagogica e del Servizio Sociale (AREA P).

ANALISI SWOT AREA P

Corsi di laurea triennali e magistrali in Psicologia L-24; LM 51	
AMBIENTE INTERNO	
Forza	<i>La regolarità dei percorsi formativi è molto alta</i>
	<i>Il numero degli abbandoni è molto basso</i>
	<i>Gli indicatori della soddisfazione degli studenti molto elevati, mediamente migliori del dato medio nazionale</i>
	<i>La recente attivazione di un corso di laurea L-24 in teledidattica permette di ampliare l'offerta formativa a distanza e con metodologie innovative</i>
Debolezza	<i>Le aule e le strutture didattiche richiedono manutenzione e sono usate al massimo della capienza. Nel caso delle triennali, questi sono</i>



	<p><i>particolarmente evidenti negli anni successivi al primo, che non possono contare sull'aula magna dell'edificio di via dei Sardi.</i></p> <p><i>Il numero di scambi internazionali (incoming e outgoing) è inferiore alla media nazionale</i></p>
AMBIENTE ESTERNO	
Opportunità	<p><i>Incrementare i rapporti con gli stakeholders, in particolare sfruttando anche la disponibilità dell'Ordine professionale a favorire iniziative formative professionalizzanti</i></p>
	<p><i>Potenziare le iniziative di tutorato e orientamento grazie anche alla disponibilità alla collaborazione espressa dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive sul Lavoro e da altri enti esterni</i></p>
	<p><i>Sfruttare gli accordi internazionali per le lauree a doppio titolo (di recente istituzione) per aumentare la mobilità e gli scambi.</i></p>
	<p><i>Potenziare le iniziative di placement</i></p>
	<p><i>Potenziare l'integrazione degli Psicologi nelle attività clinico-assistenziali dell'AOUSA</i></p>
Minacce	<p><i>Le frequenti critiche al mantenimento della programmazione degli accessi non tengono conto della disponibilità di docenti, aule e laboratori e delle conseguenti ripercussioni in termini di sostenibilità che un numero eccessivo di studenti determinerebbe. Eventuali ricorsi amministrativi avversi alla programmazione degli accessi, ormai frequenti per i corsi psicologici a livello nazionale, rischiano quindi di determinare conseguenze negative in tema di sostenibilità.</i></p>
	<p><i>La manutenzione straordinaria delle aule di grandi dimensioni, spesso insufficiente e talvolta poco tempestiva.</i></p> <p><i>Tali disfunzioni si possono ripercuotere sulla regolarità della didattica dei corsi triennali, che tipicamente usano le aule più capienti e dei corsi LM-51 con più curricula, che necessitano di molte aule. Le interruzioni della didattica sono difficilmente recuperabili visto il calendario. In generale le aule sono usate al massimo della capienza.</i></p>
	<p><i>Il numero particolarmente elevato di psicologi sul territorio nazionale e nella regione Lazio rende difficile l'attività di placement e di orientamento al lavoro</i></p>

**Corsi di laurea triennali Scienze dell'educazione e della Formazione- L-19;
Corso di laurea magistrali Pedagogia e Scienze dell'Educazione
LM-85; Corso in Scienze della Farmazione Primaria LM 85-bis**

AMBIENTE INTERNO

Forza	<p><i>La regolarità dei percorsi formativi è molto alta</i></p>
	<p><i>Il numero degli abbandoni è molto basso</i></p>
	<p><i>Gli indicatori della soddisfazione degli studenti sono buoni e, da anni il corso triennale è indicato dalla guida Censis come migliore nella sua classe in Italia</i></p>



	<i>I corsi sono caratterizzati da una didattica altamente interdisciplinare</i>
	<i>Il corso è attrattivo per studenti di altre regioni</i>
Debolezza	<i>Le aule e le strutture didattiche richiedono manutenzione e non vi è certezza sulla sede definitiva del corso, attualmente ubicato presso le strutture di Villa Mirafiori. Questo determina problemi in sede della programmazione della didattica</i>
	<i>Presso la sede, mancano spazi adeguati per laboratori informatici e spazi - studio per docenti e per studenti.</i>
AMBIENTE ESTERNO	
Opportunità	<i>Incrementare gli accordi di collaborazione internazionale e le iniziative per l'internazionalizzazione, vista la disponibilità di università straniere, migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti e la mobilità globale docenti-studenti</i>
	<i>Incrementare gli spazi per i laboratori, sfruttando anche le possibilità legate a finanziamenti per il dipartimento ove i corsi afferiscono, per incrementare le attività pratiche.</i>
	<i>Sfruttare gli accordi internazionali per le lauree a doppio titolo per aumentare la mobilità e gli scambi.</i>
Minacce	<i>La mancanza di disponibilità di spazi-studio e di colloquio con gli studenti per i numerosi docenti che provengono da altre sedi minaccia la percezione di soddisfazione per la didattica e riduce le opportunità di scambio tra docenti e studenti.</i>
	<i>La frequente necessità di manutenzione straordinaria delle poche aule disponibili può determinare interruzioni della didattica, difficilmente recuperabili visto il calendario.</i>
	<i>Per la LM 85, vi sono problemi legati alla gestione dei tirocini, dovuti all'insufficiente assegnazione di Tutor – docenti da parte del Miur</i>
	<i>Sebbene il rapporto docenti-studenti sia generalmente favorevole, vi sono settori di insegnamento non rappresentati in Sapienza o con numero di crediti eccedenti il numero dei docenti</i>

Corsi di laurea triennali in Servizio Sociale - CLASS - L-39	
AMBIENTE INTERNO	
Forza	<i>La regolarità dei percorsi formativi è molto alta</i>
	<i>Il numero degli abbandoni è molto basso</i>
	<i>Gli indicatori della soddisfazione degli studenti sono elevati</i>
Debolezza	<i>Le aule e le strutture didattiche richiedono manutenzione e non vi è certezza sulla sede definitiva del corso. Questo determina problemi in sede della programmazione della didattica</i>
	<i>Alcune aree di competenza tipiche dell'assistente sociale sono scarsamente riferibili a specifici SSD.</i>



AMBIENTE ESTERNO	
Opportunità	<i>Incrementare gli accordi di collaborazione internazionale e iniziative per l'internazionalizzazione, migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti e la mobilità globale docenti-studenti</i>
	<i>Incrementare i rapporti con gli stakeholders, nello specifico con quelli di terzo settore.</i>
	<i>Potenziare le iniziative di tutorato e orientamento</i>
	<i>Il corso è in rapporto costante per iniziative didattiche, per tirocini e per orientamento con l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali</i>
Minacce	<i>La continuità didattica nel corso degli anni è minacciata dalla provenienza dei docenti da altri Dipartimenti e Facoltà, che coprono le diverse aree disciplinari che caratterizzano il corso</i>
	<i>La frequente necessità di manutenzione straordinaria delle poche aule disponibili determina interruzioni della didattica, difficilmente recuperabili visto il calendario</i>
	<i>Il corso, per sua articolazione ad impronta pratica e interdisciplinare richiede forti collaborazioni in sedi didattiche e di tirocinio con gli assistenti sociali. Nonostante la disponibilità dell'Ordine, spesso non vi sono adeguati strumenti per permettere l'impostazione e la continuità di queste collaborazioni</i>
	<i>La possibilità di perdere l'assegnazione dello spazio finora attribuito alla Facoltà per la sede del Corso determina grave incertezza sulla sorte dello stesso</i>

**Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia
LM-41;**

AMBIENTE INTERNO	
Forza	<i>La regolarità dei percorsi formativi è molto alta, con una acquisizione media di CFU/anno migliore rispetto al riferimento locale e in media con quello regionale e nazionale</i>
	<i>Il numero degli abbandoni è trascurabile, con un aumento degli iscritti negli anni successivi rispetto al primo.</i>
	<i>Gli indicatori della soddisfazione degli studenti sono molto elevati, lievemente superiori al riferimento locale e in linea con i dati regionali e nazionali.</i>
	<i>Documentabili diverse buone pratiche in favore degli studenti: attività in ingresso di orientamento per il riallineamento dei saperi minimi; attività consolidate di tutorato personale e disciplinare; numerose attività interattive in piccoli gruppi di tipo professionalizzante, organizzate attraverso una buona interazione con l'AOU Sant'Andrea; uso degli skill-labs e dei laboratori di simulazione recentemente migliorati; buon rapporto interpersonale docenti/studenti per l'acquisizione dei valori della professionalità; partecipazione al "progress test" nazionale, in cui si hanno, da lunghi anni, risultati al di sopra della media nazionale.</i>



	<i>Numero di scambi internazionali (incoming e outgoing) superiore al riferimento locale e in linea con quello regionale e nazionale</i>
Debolezza	<i>Le aule e le strutture didattiche sono oggi scarse e sono usate al massimo della capienza. In alcuni casi questo crea problemi negli anni successivi al primo. Questa carenza è compensata dalle attività nei reparti, di tipo professionalizzante, ben organizzate di concerto con l'AOU Sant'Andrea.</i>
	<i>Alcune aree di competenza tipiche di molti settori scientifico-disciplinari BIO e di alcuni settori scientifico-disciplinari MED non hanno Docenti appartenenti ai Dipartimenti della Facoltà</i>
AMBIENTE ESTERNO	
Opportunità	<i>Nel prossimo decennio, la fuoriuscita dal SSN, per quiescenza, di un grande numero di medici aumenterà fortemente le possibilità di occupazione per i futuri laureati all'interno del SSN.</i>
	<i>Il rapporto con l'Ordine dei Medici è consolidato dalla presenza di una commissione paritetica istituita da diversi anni. Potranno essere attivate nuove iniziative didattiche attraverso la loro collaborazione.</i>
	<i>Potenziare le iniziative di tutorato e quelle professionalizzanti nel Territorio allargandole da quelle consolidate con i Medici di Medicina Generale a quelle nei Presidi territoriali (poliambulatori, assistenza disabili, Hospice, case della Salute, RSA, centri salute mentale, centri vaccinazioni, SERD, ecc). L'interazione con l'Ordine dei Medici avrà un ruolo determinante.</i>
	<i>Utilizzare, per quanto possibile nell'area medica, gli accordi internazionali per le lauree a doppio titolo (di recente istituzione) per aumentare la mobilità e gli scambi.</i>
	<i>Potenziare le iniziative di placement migliorando i rapporti già esistenti con AIOP Lazio, l'industria e il mondo del lavoro.</i>
	<i>Utilizzare la recente modifica dell'esame di abilitazione alla professione di medico chirurgo, con lo spostamento dei tirocini pratici-valutativi all'interno del Corso di Laurea, allo scopo di migliorare lo sviluppo della professionalità degli studenti di medicina e chirurgia.</i>
	<i>Il nuovo edificio per la didattica e la ricerca, attualmente in costruzione, risolverà i problemi delle aule didattiche nei prossimi due/tre anni e sarà in grado di dare un forte impulso alla qualità della didattica e alle attività di ricerca scientifica che potrà essere svolta nei laboratori per la ricerca scientifica contenuti al suo interno.</i>
Minacce	<i>Una programmazione non perfettamente calibrata delle necessità di docenti potrebbe generare problemi a mantenere una adeguata programmazione degli accessi, in relazione a difficoltà in termini di sostenibilità per il CLM, in relazione alle mancanze di copertura nei settori BIO e alcuni MED.</i>
	<i>Una non corretta programmazione del numero dei posti nelle Scuole di Specializzazione, in rapporto al numero dei laureati, potrebbe generare difficoltà di accesso all'interno del SSN, dove è possibile operare solo in qualità di specialista. La stessa minaccia deriva da una non idonea programmazione dei posti all'interno delle scuole di formazione per</i>



	<i>medico di medicina generale. Si accede infatti a questa professione solo dopo aver conseguito questo titolo.</i>
	<i>Il mancato miglioramento riferibile alla viabilità, ai servizi di trasporto pubblico e ai parcheggi adeguati nell'area in cui insiste il CLM nell'AOU Sant'Andrea, potrebbe creare serie difficoltà nello sviluppo del CLM, riguardanti le attività di didattica con le correlate attività assistenziali e di ricerca scientifica.</i>

**Corsi di laurea triennali e magistrali nelle Professioni Sanitarie
L/SNT1, 2, 3 ,4; LM/SNT 1, 2, 3,4**

AMBIENTE INTERNO

Forza	<i>La regolarità dei percorsi formativi è buona, con una acquisizione media di CFU/anno in linea rispetto al riferimento locale e in media con quello regionale e nazionale. Vi è una variabilità interna.</i>
	<i>Il numero degli abbandoni è trascurabile, con un aumento degli iscritti negli anni successivi rispetto al primo.</i>
	<i>Gli indicatori della soddisfazione degli studenti buoni, in linea con il riferimento locale e in linea con i dati regionali e nazionali. All'interno delle classi vi sono alcune eccellenze.</i>
	<i>La recente attivazione (primi in Italia) di un corso di laurea in Infermieristica L/SNT 1, in lingua inglese, permette di ampliare l'offerta formativa a studenti stranieri anche nel settore delle professioni sanitarie</i>
	<i>Documentabili numerose buone pratiche in favore degli studenti: attività in ingresso di orientamento per il riallineamento dei saperi minimi; attività consolidate di tutorato personale e disciplinare in accordo con le Aziende Sanitarie sede dei CL/CLM; attività didattiche interattive in classi con piccoli numeri di studenti; uso degli skill-labs. partecipazione alla sperimentazione TECO-Progress Test, con risultati in linea al contesto nazionale dei CL partecipanti.</i>

Debolezza	<i>Le aule e le strutture didattiche sono oggi scarse e sono usate al massimo della capienza. In alcuni casi questo crea problemi negli anni successivi al primo. Alcune lezioni si svolgono all'interno di tensostrutture.</i>
	<i>In alcune sedi periferiche vi è una non ottimale integrazione fra presidenza del CdS, singoli docenti, e direzione didattica delle sedi Ospedaliere esterne.</i>
	<i>Numero di scambi internazionali (incoming e outgoing) inferiore al riferimento locale, regionale e nazionale</i>
	<i>Alcune specifiche aree di competenza professionale in queste aree sono scarsamente riferibili a specifici SSD.</i>

AMBIENTE ESTERNO

Opportunità	<i>Il nuovo edificio per la didattica e la ricerca attualmente in costruzione risolverà il problema della carenza di aule nei prossimi due/tre anni.</i>
-------------	--



	<i>Potenzierà anche la qualità della didattica legandola maggiormente alla ricerca scientifica.</i>
	<i>Debbono essere potenziati i rapporti con le Associazioni Professionali Sanitarie. Sono in corso contatti a livello di singolo CL/CLM ed è auspicabile l'attivazione di un tavolo di confronto comune con tali associazioni professionali.</i>
	<i>Potenziare le iniziative di tutorato e quelle professionalizzanti nel Territorio allargandole da quelle consolidate all'interno delle Sedi Ospedaliere ai Presidi territoriali (poliambulatori, assistenza disabili, Hospice, case della Salute, RSA, centri salute mentale, centri vaccinazioni, SERD, ecc) e anche ai Medici di Medicina Generale. L'interazione con le Associazioni Professionali avrà un ruolo determinante.</i>
	<i>Utilizzare maggiormente, per quanto possibile nell'area sanitaria, gli accordi internazionali per le lauree a doppio titolo (di recente istituzione) per aumentare la mobilità e gli scambi.</i>
	<i>Potenziare le iniziative di placement migliorando i rapporti già esistenti con AIOP Lazio, l'industria e il mondo del lavoro.</i>
Minacce	<i>Una programmazione non perfettamente calibrata delle necessità di docenti potrebbe generare problemi a mantenere una adeguata programmazione degli accessi, in relazione a difficoltà in termini di sostenibilità per per i numerosi CL/CLM attualmente attivi, in relazione alle mancanze di copertura nei settori BIO e alcuni MED.</i>
	<i>Il mancato miglioramento riferibile alla viabilità, ai servizi di trasporto pubblico e ai parcheggi adeguati nell'area in cui insistono i CL/CLM nell'AOU Sant'Andrea, potrebbe creare serie difficoltà nello sviluppo dei Corsi, riguardanti le attività di didattica con le correlate attività assistenziali e di ricerca scientifica.</i>

Per ulteriori commenti si veda la sezione 4.1.3. Autovalutazione

3.3 Organizzazione, Servizi e Terza Missione

3.3.1 Organi della Facoltà

Come previsto dallo Statuto gli organi della Facoltà sono i seguenti:

Il Preside Prof Massimo Volpe rappresenta la Facoltà, coordina, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e della Giunta; assicura, per quanto di competenza, l'esecuzione delle delibere adottate. Svolge, altresì, funzione di raccordo con il Senato Accademico e vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti d'Ateneo.

Assemblea di Facoltà – composta da tutti i professori di ruolo, tutti i ricercatori - ivi inclusi i ricercatori a tempo determinato - afferenti ai Dipartimenti della Facoltà, dai rappresentanti degli studenti e del personale amministrativo, esprime parere sugli obiettivi da conseguire nell'arco del triennio e per ciascun anno accademico, anche sulla base delle eventuali proposte dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà; elegge i componenti della Giunta di Facoltà, designa i docenti che compongono la Commissione Paritetica docentistudenti, in rappresentanza delle singole fasce,



tra coloro che hanno svolto attività ufficiale di insegnamento negli ultimi tre anni e che sono stati valutati positivamente. Si riunisce di norma due volte all'anno.

Giunta di Facoltà – composta dal Preside, dai Direttori di Dipartimento e dai rappresentanti del personale docente e degli studenti. Sono invitati permanenti il Vice Preside Vicario Prof. Fabio Lucidi che coadiuva il Preside soprattutto per le competenze dell'Area Psicologia, il Manager della didattica Dr.ssa Daniela Roncone, il Coordinatore della didattica prof Giuseppe Familiari e i Presidenti dei corsi di studio. (citare anche Dr.ssa Arianna Romagnoli e Dr.ssa Claudia Avella) Si riunisce, di regola, con cadenza mensile; le date delle riunioni sono stabilite dal Preside all'inizio dell'anno, comunicate ai componenti e pubblicate sul sito di Facoltà. Tuttavia, termini e scadenze derivanti da situazioni impreviste ovvero da indicazioni e richieste provenienti dall'Amministrazione centrale rendono necessarie sedute aggiuntive, spesso con modalità telematica.

I verbali delle adunanze, appena definitivi, sono pubblicati sul sito di Facoltà.

Garante degli Studenti - In considerazione della varietà della popolazione studentesca e della distanza tra le sedi, il Preside nomina un Garante degli studenti per l'area M ed uno per l'Area P. Il Garante è a disposizione degli studenti per ricevere eventuali reclami o doglianze, osservazioni e proposte.

Comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica, Commissione paritetica docenti-studenti. La composizione e le attribuzioni di tali organi rispettano le norme statutarie. La composizione e il funzionamento di tali organi è descritto al punto 3.2.1. Il Regolamento di Facoltà prevede che la composizione del Comitato di Monitoraggio sia integrata dalla partecipazione del Manager della didattica.

In considerazione della varietà della popolazione studentesca e della distanza tra le sedi, la Facoltà nomina un Garante degli studenti per l'area M ed uno per l'Area P.

3.3.2 Servizi della Facoltà

La Facoltà di Medicina e Psicologia eroga diversi servizi per il territorio e per utenti interni ed esterni all'Ateneo, in particolare sono attivi due servizi clinici: 1) "uno spazio per crescere", servizio di valutazione e intervento per bambini con disturbi socio-emotivi e del comportamento; 2) "nepsiam" Servizio di valutazione diagnostica e neuropsicologica per le persone con Deficit dell'attenzione ed Iperattività (ADHD), Condizioni dello Spettro Autistico (CSA) e per il sostegno alle loro famiglie.

La Facoltà ha inoltre avviato dal 2008 il "Progetto Vita" nato dall'attenzione comune della ex provincia di Roma e della Sapienza alle problematiche sociali. Il progetto VITA ha previsto la messa in atto di progetti volti ad erogare servizi e promuovere il supporto educativo, la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, e il contrasto del disagio psico-sociale nell'arco di vita e delle fragilità psicofisiche dell'età evolutiva. In particolare si articola in 4 sottoprogetti:

1. *sottoprogetto di supporto educativo*

Nell'ambito di questo sottoprogetto sono stati sviluppati i seguenti servizi:

- Servizio di valutazione e intervento per bambini con disturbi socio-emotivi e del comportamento
- Servizio di consulenza e intervento sui disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo



- Servizio di consulenza e supporto psicologico per problematiche inerenti l'orientamento sessuale e/o l'identità di genere
- Servizio di valutazione e intervento per adolescenti con Disturbo dello spettro autistico.

2. *sottoprogetto per la tutela del benessere psicologico nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta*

Nell'ambito di questo sottoprogetto sono stati sviluppati i seguenti servizi:

- Servizio di sostegno alla genitorialità a tutela della salute mentale nell'infanzia
- Servizio per adolescenti e i giovani adulti
- Servizio di counseling e intervento psicologico per le donne vittime di violenza
- Centro di ricerca e intervento sulla disforia di genere
- Servizio di intervento sulle dinamiche di coppia e della cogenitorialità in famiglie unite e separate

All'interno del Servizio per la genitorialità e tutela della salute mentale nell'infanzia sono attivi tre Sportelli:

Sportello per la genitorialità fragile

Sportello per l'infertilità e la procreazione medicalmente assistita

Sportello Post-Adozione

3. *sottoprogetto di tutela del disagio psico-sociale*

Nell'ambito di questo sottoprogetto sono stati sviluppati i seguenti servizi:

- 3.1 Servizio di Valutazione e Prevenzione del Deficit Cognitivo in Caregivers di Pazienti con Demenza "Grey Matters".
- 3.2 Servizio valutazione e consulenza psicologica per un invecchiamento sano
- 3.3 Servizio clinico di neuropsicologia Arco di Vita - "NEPSIAV"
- 3.4 Servizio per la vigilanza e la qualità del sonno
- 3.5 Servizio di consulenza e psicologia clinica
- 3.6 Servizio di psicologia giuridica e forense

4. *sottoprogetto per la tutela delle fragilità psico-fisiche dell'età evolutiva*

Nell'ambito di questo sottoprogetto sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- Area disturbi di sviluppo
 - a. Il Progetto «una scuola per la vita»
 - b. Progetti per i Disturbi di Sviluppo e prevenzione dei Disturbi Psichiatrici nei Minori Migranti di prima e seconda generazione
 - c. Progetti di promozione della salute mentale per i Disturbi Specifici di Apprendimento
 - d. Progetto "Leggere tutti" Promozione della lettura per bambini con Bisogni Comunicativi Complessi
 - e. Il Progetto "Osserviamo"
 - f. Il Progetto "Depressione perinatale e relazione madre- bambino: studio pilota".
- Area Adolescenza
 - a. Rischio psicosi in adolescenza
 - b. Progetto "Isole"
 - c. Progetto D.A.R.E. - Unità di diagnosi e cura dei Disturbi della Regolazione emotiva in Adolescenza: condotte autolesive e suicide.
 - d. Social Defeat e Dispersione scolastica: Vulnerabilità e Resilienza.
 - e. Area delle fragilità fisiche e della disabilità nel bambino e nell'adolescente



- f. Malattie rare in Neuropsichiatria Infantile: presa in carico diagnostica supporto alla famiglia
- g. Disagio psico-sociale nei pazienti con Disturbo da tic/DOC

In riferimento all'Area Medica, i docenti afferenti la Facoltà sono incardinati nelle aree e nei servizi clinico-assistenziali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea. I Dipartimenti Assistenziali Integrati sono 7 e sono diretti da professori della Facoltà: essi sono suddivisi in UOC, UOD ed UOS. Per l'elenco completo e l'organizzazione dei servizi clinico-assistenziali, si rinvia alla carta dei servizi sul sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea

<https://www.ospedalesantandrea.it>.

Ulteriori servizi sono quelli offerti nell'ambito dei progetti "Orientamento in Rete" e "Conosci te stesso". Il Progetto "Orientamento In Rete" prevede interventi di formazione e di riallineamento sui saperi minimi in italiano e in inglese, in presenza e online, finalizzati a preparare al meglio gli studenti dell'ultimo e penultimo anno di Scuola Secondaria di secondo grado ad affrontare le prove d'ingresso ai corsi di area biomedica e psicologica, e gli esami del primo anno di corso: corsi online, esercitazioni, informazioni e materiali utili sono messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma Moodle Sapienza. Nell'ambito del progetto "Conosci te stesso" invece si mette a disposizione un questionario in grado di sostenere e accompagnare in modo efficace il processo decisionale dello studente nella scelta del percorso formativo. Ad oggi, è stato somministrato a circa 30.000 studenti di scuola media superiore di tutto il territorio nazionale. È stato presentato in numerosi convegni ed è stato oggetto di numerosi studi per il continuo aggiornamento delle norme e la verifica della capacità predittiva in relazione al successo scolastico e accademico. Entambi i progetti sono stati ideati e organizzati all'interno della Facoltà; in seguito sono stati adottati dall'Ateneo.

La Facoltà promuove inoltre un servizio di counseling psicologico per gli studenti, il servizio fornisce un intervento di sostegno gratuito a tutti gli studenti iscritti alla Sapienza Università di Roma, compresi quelli afferenti al Programma Europeo Socrates/Erasmus. Il *counseling* va di pari passo con l'attività di prevenzione dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti nei giovani, nota come progetto "Mind the Gap", attivo presso la Facoltà di Medicina e Psicologia. Nello specifico, gli obiettivi del servizio possono essere sintetizzati come segue:

- fornire aiuto nell'elaborare difficoltà personali, relazionali e di studio a cui lo studente può andare incontro
- fornire aiuto nella definizione e nella chiarificazione della confusione emotiva che può insorgere nel corso degli studi universitari
- favorire la mobilitazione delle risorse interne individuali per fronteggiare il disagio e promuovere il cambiamento

Infine, l'Area M della Facoltà svolge numerosi servizi di utilità sociale, di educazione sanitaria di ECM attraverso l'integrazione con AOUSA. I servizi e le attività sono disponibili sul sito istituzionale <https://www.ospedalesantandrea.it>

3.3.3 Servizi di supporto alla didattica e agli studenti inclusi quelli per la pubblicazione e divulgazione delle informazioni, Servizi per l'internazionalizzazione, Servizi di Job Placement

La Facoltà gestisce e aggiorna costantemente, secondo anche le indicazioni dell'Ateneo il sito di

Facoltà come principale veicolo di comunicazione istituzionale verso l'esterno. Al fine di migliorare in maniera significativa la diffusione delle informazioni e di costituire un maggior legame con la propria utenza, ha recentemente avviato la creazione di pagine di Facoltà sui principali social (Facebook, Instagram, Twitter) attraverso i quali vengono costantemente diffuse notizie culturali di interesse per studenti e docenti e informazioni istituzionali importanti.

La Facoltà, da sempre impegnata nella erogazione della didattica e-learning in modalità sincrona e asincrona, dispone di attrezzature per produrre materiali da erogare in teledidattica nei corsi di studio della Facoltà, ed anche a soggetti esterni.

Sempre nell'ottica di diffondere quanto più possibile le informazioni tra gli studenti, da diversi anni, nelle aree di ingresso principale dei due poli della facoltà sono stati inoltre installati monitor sui quali vengono costantemente riportate tutte le notizie più importanti.

Le informazioni specifiche e dettagliate dei Corsi di Studio, sono riportate nelle rispettive pagine.

3.3.4 Attività di gestione delle aule e comunque preposte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle attrezzature

Alla Facoltà sono assegnate molteplici sedi dislocate sul territorio romano. Al fine di garantire l'ottimizzazione degli spazi e delle aule, la gestione di esse è principalmente centralizzata ad eccezione di 3 aule assegnate ai Dipartimenti per attività seminariali, dottorati e riunioni. La gestione centralizzata ha consentito l'individuazione di spazi dedicati a ciascun corso di laurea, garantendo così agli studenti la disponibilità costante dei medesimi spazi ed evitando il più possibile spostamenti di sede. La piccola manutenzione delle aule e delle attrezzature didattiche è affidata alla Facoltà che, come centro di spesa, impiega risorse economiche per garantire le condizioni idonee per il loro utilizzo. Ugualmente è a carico della Facoltà la piccola manutenzione dei servizi e degli spazi comuni nonché l'interlocuzione con l'Area Gestione Edilizia per la segnalazione di esigenze di interventi straordinari.

3.3.5 Attività di monitoraggio e proposta sulla distribuzione e sul riequilibrio degli spazi tra i Dipartimenti coordinati, perseguendo l'identità anche strutturale del singolo Dipartimento con le sue attività scientifico-didattiche.

La Facoltà coordina e gestisce esclusivamente l'utilizzo degli spazi destinati alla didattica delle diverse sedi assegnate. Allo scopo di garantire la possibilità di organizzare un orario delle lezioni in blocchi compatti e senza eccessivi spostamenti tra aule diverse per gli studenti ad ogni corso di laurea viene assegnata un'aula o più aule di utilizzo esclusivo per le specifiche attività. La Facoltà, nello svolgimento dell'attività di coordinamento, gestisce l'utilizzo delle fasce orarie lasciate libere al fine di risolvere problematiche contingenti e al fine di utilizzare in modo razionale le risorse mettendole a disposizione di altri se necessario.

Questa azione è riferibile anche alle aule attrezzate per lo svolgimento delle attività di laboratorio scientifico-didattiche.

3.3.6 Attività di ricerca di sinergie con soggetti pubblici e privati anche ai fini del reperimento di fondi esterni

La sinergia della Facoltà con soggetti pubblici e privati ha consentito negli anni l'avvio di molteplici progetti, con la stipula di accordi di collaborazione e contratti di natura commerciale, e il reperimento di fondi anche esterni. Molti di questi contratti hanno previsto un coinvolgimento sia dell'area psicologica che dell'area medica, implementando così il processo di integrazione dei due



ambiti. Dal 2015 La Facoltà conduce delle attività commissionate dalla Fondazione ANIA per il pronto soccorso psicologico alle vittime della strada. Con i fondi trasferiti dalla Fondazione la Facoltà ha sviluppato un modello di intervento e formato un pool di Psicologi che hanno iniziato gli interventi di pronto soccorso presso numerosi ospedali italiani.

La Facoltà, nel processo di formazione professionale condotto, ha stipulato numerosi accordi di collaborazione con Ospedali e con la Polizia di Stato, per la formazione continua del loro personale in tale ambito di intervento, nonché per condurre un'efficace azione di tutorato e formazione sul campo degli psicologi coinvolti nel servizio di pronto soccorso psicologico. Nel 2016, in collaborazione con altri 7 partners stranieri, la Facoltà ha avviato un progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea sul tema della violenza legata all'onore (Honour Ambassador against Shame Practices)

Nel 2017 la Fondazione Pfizer ha voluto sostenere con un contributo liberale un progetto di formazione sulla medicina narrativa, destinato agli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, al fine di offrire loro la possibilità di acquisire con metodologie alternative, ulteriori conoscenze sull'e tecniche di approccio al paziente.

Da diversi anni la Facoltà è sede per l'espletamento delle attività didattiche finalizzate all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero di Psicologo, Psicoterapeuta, Medico e Medico Specializzato, mediante una convenzione stipulata con il Ministero della Salute (soggetto deputato per legge alla gestione del procedimento di riconoscimento) che ha individuato nella Facoltà di Medicina e Psicologia l'istituzione idonea per disporre di strumenti di aggiornamento professionale e valutazione dei candidati al riconoscimento. Numerosi sono i contatti di natura commerciale stipulati con diversi soggetti pubblici e privati per la realizzazione di servizi vari, scelta soprattutto come interlocutore unico in grado di rispondere ad esigenze nell'ambito medico e psicologico congiuntamente.

convenzione attiva con l'associazione Ospedalità privata del Lazio(AIOP-Lazio) per l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro.

Convenzione con CHICO (Cluster of Health and Innovation) la cui missione è quella di massimizzare la competitività globale dei membri attraverso lo sviluppo di relazioni, promuovendo la cooperazione per i progetti innovativi nel settore Life Science al fine di garantire una crescita economica sostenibile.

Convenzione con il Tecnopolo di Castel Romano, attivo nell'ambito delle bioscienze e nel trasferimento tecnologico laboratori ed altre realtà operative nei settori Biotecnologie, Energia e Ambiente. Queste convenzioni sono molto utili allo scopo della crescita scientifica e tecnologica della Facoltà e per l'inserimento di giovani medici nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica di ambito sanitario.

3.3.7 Attività di valorizzazione, divulgazione e trasferimento della conoscenza e dei saperi anche tramite rapporti con enti e realtà locali e istituzioni

Per quanto concerne la valorizzazione, divulgazione e trasferimento delle conoscenze e dei saperi, la Facoltà ha avviato e formalizzato, con accordi di collaborazione, numerosi rapporti. Nell'ambito del Progetto Vita, progetto di Ateneo/Facoltà aperto al territorio per la realizzazione di servizi di interesse sociale, sono stati stipulati accordi con l'Associazione AGEDO, con la Cooperativa Sociale Giuliaparla onlus e con Associazione Tandem Onlus, con l'obiettivo di condividere con realtà associative un'azione finalizzata alla divulgazione di conoscenze legate ad ambiti scientifici quali l'omofobia, il disagio psico sociale dell'adulto e dell'infanzia. Nel 2018 sono stati stipulati due accordi di collaborazione, con il gruppo Sportivo delle Fiamme Oro (Polizia di Stato) e con il gruppo

sportivo dei Carabinieri, per la realizzazione di attività congiunte per l'approfondimento scientifico relativamente alle competenze psicologiche necessarie nei differenti contesti sportivi che permettano agli atleti, nel rispetto dei valori e dell'etica sportiva, per massimizzare le probabilità di erogare la propria migliore prestazione in situazioni competitive e per la condivisione di progetti inerenti la promozione della salute e dei processi di socializzazione mediante la promozione dell'attività sportiva. E' stata inoltre avviata una collaborazione attraverso convenzione con l'associazione AGET sul tema della plusdotazione e ulteriori collaborazione sono state ralizzate e/o sono in corso con l'Associazione Centro Alfredo Rampi e con l'associazione Incontro Donna. Nel 2017 la Facoltà ha avviato un progetto chiamato InclusivaMente, per la realizzazione di una serie di attività e incontri aperti anche al mondo della cultura e dello spettacolo, con l'obiettivo di applicare conoscenze e competenze ad ambiti diversi, coinvolgendo gli studenti come membri di una comunità culturalmente viva e attenta anche alla loro crescita esperenziale. All'interno di questo progetto è stato avviato a) Un Gruppo di lettura, il primo attivo presso Sapienza e aperto a docenti, studenti e personale TAB, che prevede incontri regolari con cadenza mensile; b) iniziative culturali. Sono state organizzate presentazioni di libri e volumi, di film, di progetti sul territorio.

3.3.8 Modalità per garantire l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di didattica e di ricerca per le Facoltà che coordinano Dipartimenti con docenti che svolgono attività assistenziali

1. Interazione costruttiva con la direzione strategica dell'Azienda Ospedaliera di riferimento per assicurare la strutturazione assistenziale tempestiva ai docenti dei settori scientifico disciplinari che ne necessitano per l'espletamento delle funzioni didattiche e scientifiche.
2. Discussione mensile delle eventuali criticità con l'organo di indirizzo (O.I.) Regione Lazio – Università Sapienza.
3. Applicazione puntuale del protocollo d'intesa Regione Lazio – Università Sapienza.

È necessario a nostro avviso una più precisa regolamentazione per le figure di docenti a tempo determinato (RTDA – RTDB) per realizzare le loro finalità di didattico scientifiche e poter aspirare a raggiungere i requisiti curriculari indispensabili per il conseguimento di un ruolo a tempo indeterminato. Queste figure devono poter contare su una tempestiva integrazione dell'attività clinico assistenziale, soprattutto nei settori in cui vi è una evidente inscindibilità delle funzioni.

3.4 Organico e sostenibilità

3.4.1 Personale docente: sostenibilità e tabella swot (Collazione e Raccordo Tabelle dei Dipartimenti)

DOCENTI per SSD	PO	PA	RU	RTD-B	RTD-A
BIO/13	1	1	1		
BIO/10			1	1	
BIO/11	1				
M-DEA/01	1				
M-PED/01		1	1		
M-PED/02		1			
M-PED/04	2	2		1	1
M-PSI/01	5	9	1	1	1
M-PSI/02	7	5	3	1	1



M-PSI/03	4	6	2		1
M-PSI/04	4	6	4		
M-PSI/05	7	5	2	1	
M-PSI/06	1	3	3		
M-PSI/07	3	3	5	2	
M-PSI/08	3	5	7	2	
M-STO/05	1	1			
MED/02			1		
MED/03			1		
MED/04	1	2	1		1
MED/05	2	2	6		
MED/06	1	1	3		1
MED/07			1		
MED/08	1	2	1		
MED/09		3	7		2
MED/10		1			
MED/11	1	5	6	1	
MED/12	1	1	2	1	
MED/13	2	1	3		
MED/14	1		1		
MED/15		1	2		1
MED/17	1		4		
MED/18	1	5	12		
MED/19	1		2		
MED/20			1		
MED/21	1	1		1	
MED/22	1	1			
MED/23	1	1	2		
MED/24	1	1	1		
MED/25	1	2	1		4
MED/26	2	4	2		1
MED/27	1	1	1		
MED/28	1	1	1		
MED/29		2			
MED/30		1	3		
MED/31	1		1		
MED/32		1			
MED/33	1	1	3	2	
MED/34		1		1	
MED/35			4		
MED/36	1	2	4		
MED/37	1				



MED/38	1	1	1		
MED/39		1	1		
MED/40	1	2	8		
MED/41		1	8		
MED/41		1			
MED/42			1		
MED/44			1		
MED/45					1
MED/46		2	2		
MED/48		1			
MED/49				1	
MED/50			1		
MPSI/05					1
SPS/07			1		
SPS/08			1		

La tabella riporta la distribuzione dei docenti per SSD afferenti ai 6 Dipartimenti della Facoltà al 30/09/2018. In linea generale, appaiono omogeneamente rappresentati la gran parte dei SSD, assicurando in misura preponderante la copertura dei Corsi di Studio e la erogazione garantita dei CFU previsti dai corsi di Studio proposti dalla Facoltà. Appaiono peraltro evidenti alcune criticità di settori disciplinari fondamentali per alcuni Corsi di Studio che rendono necessarie azioni di reclutamento specifiche e tempestive attraverso la programmazione didattica e strategica nonché attraverso una maggiore integrazione con la programmazione dei Dipartimenti per quanto riguarda le esigenze didattiche. Non appare, allo stato, realistico correlare la consistenza del corpo docente attuale ai CFU, in considerazione delle uscite previste di docenti per quiescenza che eccedono il volume di ingressi prevedibili nei prossimi due anni.

ANALISI SWOT SOSTENIBILITÀ	
AMBIENTE INTERNO	
Forza	Distribuzione omogenea dei docenti in relazione ai CFU attualmente erogati nei Corsi di Studio offerti
Debolezza	Carenze specifiche di reclutamento in alcuni SSD, soprattutto in area biologica, nelle scienze infermieristiche, nelle aree pedagogiche, che alla luce dei pensionamenti previsti possono estendersi anche ad alcuni settori psicologici.
AMBIENTE ESTERNO	
Opportunità	Possibilità di reclutamento aggiuntivo legato alle risorse e potenzialità dei Dipartimenti di eccellenza
	Prospettiva di maggior reclutamento di giovani ricercatori universitari e di docenti delle scienze di base e stranieri sostegni sulla base delle opportunità di ricerca offerte dalla realizzazione del building universitario nell'area Sant'Andrea a partire dal 2020
	Aumento dei programmi interdisciplinari nei Corsi di Studio



	Progressiva intensificazione del lavoro di gruppo interdisciplinare per realizzare offerte formative più integrate
	Programma di razionalizzazione dei corsi delle Professioni Sanitarie
Minacce	Aumento progressivo dei docenti in uscita per quiescenza.
	Insufficiente disponibilità di docenti afferenti a Dipartimenti esterni alla Facoltà a coprire insegnamenti. Insufficiente reclutamento di lettori di lingua inglese per aumentare la potenzialità di corsi in lingua inglese per le Professioni Sanitarie ed i corsi in area Psicologica

3.4.2 Personale tecnico amministrativo che dipende funzionalmente dalla Presidenza di Facoltà: Organico e tabella swot

PERSONALE TAB	B	C	D	EP	TOTALE
Amministrazione	1	5	1	1	8
Biblioteca	0	6	2		8
Servizi tecnici		1			1
Servizi informatici		1			1
Servizi didattici	3	11	4		18
Sevizi generali	4				4
TOTALE					40

ANALISI SWOT TAB E SERVIZI	
AMBIENTE INTERNO	
Forza	<i>Numerosità del personale attribuito</i>
	<i>Flessibilità e disponibilità del personale</i>
	<i>Entusiasmo e collaborazione per le nuove iniziative</i>
Debolezza	<i>frequente carenza di competenze specifiche (ad es. di coordinamento ed assistenza informatica)</i>
	<i>Difficoltà nell'adozione di procedure comuni</i>
	<i>Ripetitività del lavoro</i>
AMBIENTE ESTERNO	
Opportunità	Maggiore flessibilità operativa nel personale neo-reclutato
	Maggiore impiego del lavoro a distanza e delle tecniche telematiche (TC, Skype, Face-Time, lavoro da casa)
Minacce	Dislocazione in punti diversi e lontani della città che incide sulla qualità del lavoro, o sul tempo effettivo a disposizione per il disbrigo delle pratiche

4. Strategia della Facoltà

4.1 Didattica:

4.1.1. Programmazione.

La programmazione didattica è organizzata per aree omogenee. In particolare l'area Medica (AREA M) e quella Psicologica Pedagogica e del Servizio Sociale (AREA P), all'interno delle quali si collocano i diversi corsi di studio afferenti alla Facoltà. La Facoltà contribuisce alla programmazione didattica al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici dei singoli CdS, di ottimizzare le risorse (ad es., docenza, spazi) a disposizione dei CdS e dei Dipartimenti, di integrare in nel modo più utile agli studenti le competenze e le prospettive scientifico-didattiche presenti. A questo scopo, la Giunta di Facoltà fa uso delle informazioni raccolte, ad esempio, dal Comitato di Monitoraggio e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, e delle risorse disponibili (ad es., dalla programmazione triennale) per proporre interventi e soluzioni all'Assemblea di Facoltà e ai Dipartimenti, per quanto di competenza di ciascuno. Gli organi sopradescritti hanno anche la funzione di rilevare opportunità e facilitare l'attivazione di iniziative didattiche integrate tra le 2 aree (Area M e P). Nell'ambito di questa visione di integrazione strategica, accanto all'appena realizzato CL in Clinical Psychosexuology, è stata avviata una ricognizione sulla opportunità di istituire ulteriori CLM in ambiti intersettoriali tra psicologia e salute. Sono oggetto di programmazione corsi di terzo livello ed il contributo attivo ad iniziative di Ateneo come quello della sostenibilità ambientale.

4.1.2. Monitoraggio periodico

Nella organizzazione della Facoltà, a partire dalla formulazione del rapporto di riesame, il corso di studi definisce i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento e le criticità che caratterizzano il corso e richiedono una azione correttiva. I rapporti divengono quindi l'osservatorio attraverso il quale vengono focalizzati problemi e criticità per orientare azioni di miglioramento e valutare i diversi indicatori della valutazione che, a loro volta influenzeranno i successivi rapporti di riesame. Questo ciclo si sviluppa in modo costantemente basato sull'analisi degli indicatori forniti. Gli indicatori riguardano: regolarità delle carriere e durata degli studi; attrattività e internazionalizzazione dei Corsi di Studio; opinioni degli studenti; occupabilità e accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro; consistenza e qualificazione del corpo docente. Ogni CdS riconosce, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo va a confrontarsi con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine principale di rilevare tanto le proprie potenzialità, quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici. Le valutazioni anonime degli studenti, rilevate nelle scadenze e secondo le modalità previste dall'ANVUR, vengono rese noti individualmente ai docenti degli insegnamenti, al Direttore del Dipartimento e al Preside, al coordinatore del CdS e al Nucleo di Valutazione, grazie anche alle funzioni di supporto svolte dal Comitato di Monitoraggio, composto da 6 docenti, dal Manager Didattico e da due studenti. Il CM è in contatto con il Nucleo di valutazione dell'Ateneo, al quale fornisce, su richiesta, report e sintesi al NVA, con particolare riferimento agli indicatori rilasciati dall'Anvur.

Nella politica della Facoltà, il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente al di sotto della media, è chiamato ad attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire iniziative mirate a migliorare gli

aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Tutte le attività migliorative proposte vengono riportate nei Rapporti di Riesame ciclico, che contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione dal CdS nel periodo considerato e delle risoluzioni conseguenti. Identifica i problemi rilevanti, li analizza e propone soluzioni. Il riesame ciclico viene svolto almeno ogni 5 anni e comunque in corrispondenza della visita della CEV, su richiesta del Nucleo di Valutazione o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il complesso dell'offerta formativa dei CdS, con specifica attenzione agli esiti annuali della rilevazione delle opinioni degli studenti è oggetto della Relazione indipendente della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS). La CPDS, composta da 6 membri docenti e 6 studenti è tipicamente integrata dal contributo di docenti e studenti rappresentanti dei singoli corsi di Studio nella raccolta delle informazioni ad essi riferibili.

La relazione annuale della CPDS, oltre ad essere trasmessa al Nucleo di Valutazione e al Team Qualità di Ateneo viene pubblicata sul sito di Facoltà e al CdS che la recepisce e si attiva per elaborare possibili proposte di miglioramento, da considerare all'interno dei successivi riesami.

4.1.3. Autovalutazione

AREA P

Per quanto riguarda i due corsi di laurea triennale (Psicologia e Salute e Psicologia e Processi Sociali), i rapporti di riesame ciclico mettono in evidenza una situazione in generale positiva, come anche dimostrato dall'elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti per i corsi di studio (dall'indagine Almalaurea risulta che in media più dell'85% degli studenti risponde "decisamente sì" e "più sì che no" alla domanda sulla soddisfazione per il corso di studi). Un altro punto di forza riguarda la regolarità delle carriere degli studenti (numero di CFU conseguiti sul totale dei CFU al primo anno, percentuale di immatricolati che si laureano in corso o un anno dopo, dati Anvur), che risulta migliore rispetto al dato nazionale. Anche il dato sulla percentuale di laureati triennali che lavorano o svolgono attività di formazione retribuita a un anno dal conseguimento del titolo, leggermente superiore sia al dato nazionale che di area geografica secondo indagini Anpal, identifica un elemento positivo importante. Va tuttavia osservato che quella di Psicologo è una professione regolata, e quindi il dato occupazionale della laurea triennale non è interamente configurabile all'interno della professione di Psicologo. Infatti, il percorso di formazione per l'accesso a tale professione (Albo A), prosegue necessariamente dopo la triennale verso il percorso magistrale e il successivo tirocinio esterno che porta all'esame di stato. I laureati triennali proseguono dunque prevalentemente verso una delle magistrali offerte dalla Facoltà, il che da una parte conferma l'attrattività del percorso offerto presso Sapienza, dall'altra parte riduce la possibilità di immatricolare studenti provenienti da altre regioni.

I rapporti di riesame identificano in particolare due punti critici. Il primo riguarda il programma di tutorato in itinere attivato ormai da anni, che vede però una partecipazione relativamente bassa degli studenti. Il CAD si propone di rivedere tale programma di tutorato all'interno di un più generale riassetto del percorso di prova finale. La seconda area di miglioramento riguarda l'internazionalizzazione. Infatti, il numero di CFU acquisiti in università non italiane è ancora piuttosto basso e riguarda un numero limitato di studenti. Questo dato è confermato dall'indicatore iC10 (dati Anvur) che mostra un andamento stabile nel tempo (a partire dal 2013), migliore rispetto al livello nazionale ma leggermente inferiore rispetto al dato Sapienza. Inoltre, il numero di studenti che hanno conseguito all'estero il titolo di studi precedente è estremamente ridotto (iC12, dati Anvur). I dati sulla soddisfazione degli studenti, pur buoni, mostrano delle variazioni tra i diversi insegnamenti che potranno essere oggetto di riflessione all'interno dei Corsi di Studio. Infine meritano attenzione gli aspetti legati alla logistica delle Aule, spesso usate al limite della disponibilità. Esigenze di manutenzione rischiano dunque di determinare difficoltà nel recupero delle lezioni eventualmente perdute.

Per quanto riguarda i corsi di laurea magistrale, i rapporti di riesame ciclico sono coerenti nel prospettare in generale una situazione sostanzialmente positiva, sia in termini di valutazione da parte degli studenti, sia in

base agli indicatori Anvur disponibili, sia in confronto al dato di Ateneo che nazionale. Soprattutto la soddisfazione dei laureati per i corsi di studio delle LM 51 è molto elevata e superiore al dato nazionale e di area geografica, e rappresenta un punto di forza dei corsi di laurea magistrale dell'area psicologica. Le aree di miglioramento identificate nei rapporti di riesame sono tre. In primo luogo, alcune difficoltà nel processo di internazionalizzazione appaiono comuni a tutti i corsi di studio, sia per quanto riguarda il numero di CFU conseguiti all'estero che il numero di studenti che hanno conseguito all'estero il precedente titolo di studio. Gli indicatori relativi ai corsi di laurea magistrale non si discostano in modo evidente da quelli relativi all'Ateneo e nazionale, ma trattandosi di numero assoluti estremamente piccoli, è impossibile valutare appieno differenze significative o andamenti generali e vi è l'opportunità di agire per poterli migliorare. E' da osservare che alcuni corsi di laurea e laurea magistrale hanno molto recentemente attivato accordi internazionali per il riconoscimento del titolo di studio, allo scopo di migliorare questo aspetto, ma è ancora impossibile valutarne gli effetti. Un secondo punto critico riguarda il numero di CFU conseguiti durante il primo anno di corso che, pur essendo in linea con il dato nazionale, viene riportato come ancora non completamente soddisfacente. Un terzo punto critico, evidenziato dai rapporti di riesame, riguarda le Altre Attività Professionalizzanti (AAP) il cui ruolo nella formazione degli studenti magistrali non appare completamente strutturato e il cui progetto di miglioramento è identificato nelle azioni correttive dei diversi corsi. Infine, i corsi di studio evidenziano costantemente nei loro rapporti di riesame la non soddisfacente disponibilità di aule e supporti tecnici per le attività didattiche e formative, con conseguente non ottimizzazione del calendario delle lezioni e difficoltà per gli studenti.

Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti (indicatore iC27, dati Anvur) è da osservare un lieve peggioramento a partire dal 2013, in controtendenza rispetto al dato nazionale. Esso è tuttora sostenibile ma solo grazie a politiche attente nella programmazione degli accessi.

Per quanto riguarda i corsi di laurea di area pedagogica, i rapporti di riesame ciclico sono coerenti nel prospettare in generale una situazione sostanzialmente positiva, sia in termini di valutazione da parte degli studenti, sia in base agli indicatori Anvur disponibili, sia in confronto al dato di Ateneo che nazionale. Gli indicatori della soddisfazione degli studenti molto buoni e, da anni il corso triennale è indicato dalla guida Censis come migliore nella sua classe in Italia. I corsi, caratterizzati da una didattica altamente interdisciplinare, risultano attrattivi per studenti di altre regioni. Ciononostante, in sede di autovalutazione si riscontrano alcune criticità degne di attenzione e alcune aree di possibile miglioramento. Molte di esse fanno riferimento alla logistica: le aule e le strutture didattiche presso Villa Mirafiori richiedono manutenzione e non vi è chiarezza sulla sede definitiva del corso. Questo crea problemi in sede della programmazione della didattica. E' necessario del lavoro per sviluppare adeguati laboratori informatici e occorre creare adeguati spazi per lo studio degli studenti. Molti docenti non dispongono dei propri studi nella struttura didattica e questo crea difficoltà che debbono essere affrontate per facilitare l'incontro o il dialogo tra docenti e studenti al di fuori dell'orario di lezione. Sul piano della sostenibilità didattica, sebbene il rapporto docenti-studenti sia generalmente favorevole, vi sono settori di insegnamento non rappresentati in Sapienza o con numero di crediti eccedenti il numero dei docenti. Inoltre alcune difficoltà nel processo di internazionalizzazione appaiono comuni a quelle riscontrate dai corsi di studio di area Psicologica, sia per quanto riguarda il numero di CFU conseguiti all'estero che il numero di studenti che hanno conseguito all'estero il precedente titolo di studio.

Parametri di buona soddisfazione ed elevata regolarità del percorso formativo, unito a rilevanti problemi di natura logistica caratterizzano anche i processi di autovalutazione del Corso di laurea triennale in Servizio Sociale - CLASS - L-39

AREA M

In relazione ai corsi di laurea triennali e magistrali delle professioni sanitarie nelle diverse classi L/SNT 1, 2, 3, 4, e LM/SNT 1, 2, 3, 4, i rapporti di riesame ciclico mettono in luce una situazione generalmente positiva, come si evidenzia dal buon livello di soddisfazione dei laureati, pari ad una media pari al 79,8%. Deve essere segnalato come però si metta in evidenza una varianza interna molto elevata, con punte di soddisfazione



molto elevate (93,7%) e valori molto bassi (37,1%) se comparati ai riferimenti di Ateneo e nazionali. Su questa differenza dovranno essere concentrate le attenzioni della Facoltà nel prossimo triennio. Un altro dato positivo riguarda la regolarità delle carriere degli studenti, in relazione al numero dei CFU conseguiti sul totale dei CFU conseguibili al primo anno e la percentuale di immatricolati che si laureano incorso o nell'anno successivo, come evidenziabile dai dati ANVUR. Anche per questi parametri, però, sono evidenziabili eccellenze e corsi dove i dati sono sensibilmente inferiori rispetto ai riferimenti locali, di area geografica o nazionali. Anche la media dei laureati triennali che risultano occupati è buona (63,6%), in linea con i dati locali, ma leggermente inferiori ai riferimenti nazionali. Deve essere specificato come tali laureati siano assorbiti principalmente dal comparto della Ospedalità privata accreditata, mentre la situazione di deficit del comparto pubblico, nella Regione Lazio, ha sicuramente inciso non positivamente su questo dato relativo alla occupabilità. I rapporti di riesame, la Commissione Paritetica di Facoltà e il Comitato di Monitoraggio, insieme a molti punti positivi che riguardano soprattutto l'organizzazione pedagogica dei corsi, quali, ad esempio, il rapporto fra studenti e CdS, lo svolgimento di sondaggi gestiti in modo autonomo dagli studenti, l'avere un tutor-docente di riferimento, il fornire corsi mirati su strumenti-dispositivi professionalizzanti da usare per attività libero-professionali, ha messo in evidenza alcune aree di miglioramento, che possono così essere sintetizzate, insieme alle azioni tese al loro effettivo miglioramento:

- 1) La presenza di problemi di adeguatezza per le aule e strutture di una sede periferica, e di raggiungibilità per le strutture presso l'Azienda di riferimento. Alcuni di questi problemi sono di natura transitoria (uso di tensostrutture provvisorie) e secondo la CPDS in risoluzione dopo l'estate 2018. E' attualmente in fase di costruzione l'edificio della didattica e della ricerca adiacente l'AOU Sant'Andrea. L'entrata in funzione di questa struttura che è prevista entro il 2020 risolverà in modo decisivo tale problema;
- 2) Criticità nei criteri selettivi che comportano differenze nei livelli di conoscenze in ingresso degli studenti per i CL infermieristici. A tale proposito si ricordano i corsi in rete ed in presenza del progetto orientamento in rete. Tali corsi, frequentati da circa 2500 studenti ogni anno, hanno il compito di far riallineare gli studenti stessi sui saperi minimi richiesti in ingresso. Tenendo in debito conto che circa il 70% degli studenti che ha frequentato supera i test di accesso dell'area sanitaria, si dovrebbe indagare su quanti degli studenti iscritti alle professioni sanitarie abbiano seguito i corsi monitorizzandone l'andamento. Un simile studio in corso per gli studenti di medicina dimostra una inequivocabile e statisticamente significativa differenza nell'andamento degli studenti che hanno frequentato il corso estivo, riguardo l'andamento della loro progressione nel primo anno di corso;
- 3) La necessità di maggiore coinvolgimento e integrazione fra presidenza del CdS, singoli docenti, e direzione didattica per favorire una migliore organizzazione delle attività formative in reparto. Questa difficoltà di interazione tra docenti universitari e direzione didattica di matrice ospedaliera deve essere assolutamente superata attraverso una azione di coordinamento più serrata;
- 4) Necessità di un potenziamento delle attività di internazionalizzazione (Erasmus), che, all'interno delle Professioni Sanitarie sono molto scarse e coinvolgono solo alcuni corsi delle classi;
- 5) Gli insegnamenti sono dislocati in varie sedi; inoltre, all'interno di ogni sede la collocazione delle aule è molto varia. In generale si riscontrano difficoltà di copertura della rete in varie sedi, e in alcune aule di ogni sede. Debbono essere avviate procedure affinché le sedi esterne, ASL e Aziende Ospedaliere, potenzino la loro connettività wireless, in favore degli studenti iscritti.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, il rapporto di riesame ciclico mette in luce una situazione generalmente positiva, come si evidenzia dal buon livello di soddisfazione dei laureati, pari ad una media dell'87%. Tale dato, superiore al dato di Ateneo, è in linea con quanto rilevato a livello regionale e nazionale. Un altro dato positivo riguarda la regolarità delle carriere degli studenti, in relazione al numero dei CFU conseguiti sul totale dei CFU conseguibili al primo anno e la percentuale di immatricolati che si laureano incorso o nell'anno successivo, come evidenziabile dai dati ANVUR. Tali dati sono infatti superiori sia ai CLM omogenei dell'Ateneo, sia che a livello Regionale e Nazionale. Deve essere anche notato come gli studenti abbiano ottenuto ottimi risultati nel "Progress Test" nazionale, attivato dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CLM in Medicina Italiani e svolto tutti gli anni, da 12 anni, nello stesso giorno nel territorio nazionale. I nostri studenti, generalmente in tutti gli anni di corso, dal secondo al sesto, hanno sempre raggiunto una percentuale di risposte esatte



significativamente superiore alla media nazionale. Il “progress test” è un ottimo metodo di rilevamento delle competenze conoscitive, ed utilizzato in molte sedi internazionali come strumento di esame. In Italia, attualmente, esso viene utilizzato come strumento di autovalutazione e di comparazione nazionale. Va anche sottolineato il crescente numero di studenti del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia che accedono alle Scuole di Specializzazione su tutto il territorio nazionale attraverso il test di accesso, questo parametro andrà monitorato con maggiore attenzione e critica in futuro, rappresentando a nostro avviso, un indice attendibile di “placement” per i laureati in Medicina. Da oltre 18 anni è attivo il servizio di orientamento in rete, di fatto concepito originariamente presso la nostra Facoltà, che ha fornito un buon ausilio nell’allineamento dei saperi minimi richiesti all’accesso, fornendo agli studenti che hanno seguito i corsi di preparazione, ottime basi per l’inizio del percorso accademico. Uno studio recente dimostra infatti come questi studenti ottengano risultati migliori nel primo anno di corso, e una carriera maggiormente regolare negli anni successivi (AMEE 2016).

Anche le attività di mobilità internazionale degli studenti (ERASMUS) sono di buon livello e superiori, nel dato numerico fornito da ANVUR, al riferimento locale e in linea con i dati nazionali.

Alcune aree di miglioramento sono tuttavia evidenziabili:

1. La CPDS della Facoltà ha notato il bisogno di ragionare sui tirocini professionalizzanti – che si articolano in 60 CFU obbligatori – per dare più spazio ed efficacia all’impegno degli studenti in attività clinicamente importanti. L’occasione della recentissima modifica dell’esame di abilitazione alla professione di medico chirurgo, con il posizionamento del Tirocinio pratico valutativo nel quinto e sesto anno del percorso formativo, imporrà una definizione maggiormente attenta sull’organizzazione generale, già a partire dall’AA 2018-2019. Allo stesso modo, il recentissimo completamento dei nuovi skill labs con il contributo della Fondazione Roma, migliorerà l’acquisizione di alcune abilità pratiche nel periodo intermedio (secondo, terzo, quarto anno di corso);
2. La scarsità delle aule attualmente a disposizione degli studenti, come annotato nel rapporto ciclico di riesame 2018, sarà compensata dal nuovo edificio per la ricerca e la didattica, che sarà utilizzabile entro il 2020 secondo il programma dei lavori attuali.

4.1.4 Azioni (tabella)

AMBITO STRATEGICO	Obiettivo	Azione	Indicatore
Razionalizzazione dei corsi delle Professioni Sanitarie	Realizzare una migliore sostenibilità e qualità dell’offerta erogata. Miglioramento dell’offerta formativa.	Eliminazione di corsi decentrati presso sedi ospedaliere esterne che non garantiscono livelli logistici sufficienti o che non conseguano indici di gradimento superiori al 60% da parte degli studenti	Aumentare l’indice di valutazione e gradimento degli studenti (2019-2020)
E-learning	Potenziare l’offerta formativa a distanza, ottimizzando l’attività del corpo docente	Ampliamento a potenziamento dei corsi della Facoltà già offerti in E-learning: realizzazione di	Realizzazione di nuovi corsi di studio E-learning. Utilizzazione funzionale piena delle aule



		<p>nuovi corsi in collaborazione con Unitelma (2019). Ciò potrà essere anche conseguito attraverso una razionale integrazione con corsi aventi analoghi obiettivi ed afferenti ad altre Facoltà di Sapienza. Potenziamento del livello tecnologico attraverso la piena funzione delle aule multimediali realizzate anche attraverso il finanziamento di Fondazione Roma (2019)</p>	<p>multimediali presso la sede Sant'Andrea e presso la sede Via dei Marsi (2019).</p>
<p>Aumento offerta formativa in lingua inglese</p>	<p>Potenziare il profilo di internazionalizzazione e della Facoltà</p>	<p>Aumento degli studenti iscrivibili ai corsi già attivi. Reclutamento tutor madre lingua; attivazione di un nuovo corso di studio in lingua inglese</p>	<p>Aumento del numero studenti iscritti al corso in lingua inglese (2019) numero di corsi in lingua inglese (2020)</p>
<p>Maggiore integrazione delle aree della Facoltà (Psicologica e Medica)</p>	<p>Insegnamenti interdisciplinari. Attività clinica docenti di Psicologia presso la sede ospedaliera del Sant'Andrea</p>	<p>Modifica degli ordinamenti didattici relativi a specifici corsi di studio e corsi integrati. Realizzazione di contratti per docenti di Psicologia presso servizi clinici del Sant'Andrea per favorire tirocini pratici didattici.</p>	<p>Numero di ordinamenti didattici modificati. Numero di docenti di area psicologica coinvolti in attività cliniche presso l'Azienda Ospedaliera di riferimento della Facoltà</p>



Potenziamento delle attività professionalizzanti del CDLM in Medicina e Chirurgia nell'ottica della laurea abilitante: Potenziamento delle attività professionalizzanti nei corsi di studio di area Psicologica e Pedagogica	Modificare l'ordine degli studi nel corso di laurea in medicina e chirurgia per favorire l'adeguamento alla nuova norma relativa alla laurea abilitante. Facilitare le attività di tirocinio e l'organizzazione delle AAP per i corsi di area Psicologica e Pedagogica	Tutoraggio a piccoli gruppi(1 docente, 3 studenti). Aumento della distribuzione e del numero dei CFU legati ad attività professionalizzanti. CFU conseguiti nello skill lab e nelle AAP e nei laboratori scientifico didattici.	Documentazione puntuale delle attività professionalizzanti svolte e del numero di CFU acquisiti
Attrazione docenti stranieri a contratto	raddoppiare		

4.2 Ricerca

4.2.1 Strategie di monitoraggio dell'attività di ricerca dei Dipartimenti

La Facoltà è impegnata nel ruolo di supporto e armonizzazione dei programmi di ricerca di competenza dei Dipartimenti che ad essa afferiscono. La Facoltà promuove gli scambi scientifici tra i Dipartimenti e promuove il confronto e la divulgazione scientifica anche attraverso comunicazioni sul proprio sito delle iniziative cui viene destinata anche un'attività di supporto e coordinamento nella gestione degli spazi.

L'interscambio culturale, la disponibilità strutturale e la funzione di diffusione e divulgazione dei risultati scientifici conseguiti sono assicurati in tutte le attività della Facoltà, anche per quello che riguarda il supporto e l'avvio alla ricerca degli studenti, ad esempio attraverso percorsi di eccellenza e i bandi di tesi all'estero.

Il Comitato di monitoraggio dispone di tutti i dati relativi alla produttività scientifica all'interno dei settori, a partire da quelli della VQR ed è costantemente disponibile a supportare con queste informazioni i dipartimenti.

Il comitato di monitoraggio esegue una ricognizione dei dati attraverso fonti pubbliche (es. database) e non (IRIS e VQR) provvedendo, se richiesto, ad analizzare i dati raccolti in funzione di specifiche istanze. Il comitato può fornire dati sulla produttività scientifica, linee di ricerca, livelli di aggregazione (Dipartimento, SSA, programmi di Dottorato, gruppi di ricerca Interdipartimento, interfacoltà, interateneo).

La Facoltà promuove, attraverso la quota strategica, la risoluzione di criticità evidenziate dai Dipartimenti anche in funzione dell'esigenza di mantenere elevati standard di produzione scientifica nei diversi SSD.

La Facoltà ha infine costituito un comitato per rilevare punti di convergenza di interesse scientifico che sono stati dibattuti in una prima giornata di discussione scientifica tenuta nel 2019, che ha visto la partecipazione di numerosi docenti delle Aree M e P che hanno presentato le loro ricerche con maggiore potenziale di integrazione ed attrattività.

4.3 Obiettivi per Organizzazione, Servizi e terza Missione (tabella obiettivi Azioni)



Aree di valutazione per le attività di terza missione e attività di impatto sociale

1. Nell'ambito delle attività per la Salute Pubblica, la sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici è incardinata nelle attività di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera di riferimento della Facoltà (AOU Sant'Andrea). Sono in corso o sono sottoposte all'attuale valutazione del Comitato Etico di Sapienza, numerose sperimentazioni cliniche che vedono come proponenti docenti di Dipartimenti di Area Medica della Facoltà. Analogamente, altre attività di ricerca clinica (studi non interventistici, osservazionali, analisi da data base) e la realizzazione delle strutture a supporto sono in prima linea proposte all'Azienda Ospedaliera per il dovuto passaggio al Comitato Etico e la successiva realizzazione. Ulteriori sperimentazioni di interesse per la Salute Pubblica sono condotte presso i Dipartimenti di Area P. la Facoltà monitora i prodotti di questa attività attraverso le proprie strutture di monitoraggio ed attraverso la verifica dei prodotti della ricerca inseriti nelle banche dati.
2. Formazione continua, apprendimento permanente, didattica aperta.

Per quanto riguarda le attività di formazione ed educazione continua in Medicina e Psicologia, la Facoltà partecipa attraverso suoi esponenti alla commissione "ECM" di Sapienza, di recente istituzione.

Per quanto riguarda l'attività di certificazione delle competenze, la Facoltà di Medicina e Psicologia è responsabile, attraverso convenzioni con i Ministeri competenti in vigore da alcuni anni, della certificazione dei titoli conseguiti all'estero e, in particolare, in Paesi extra UE, come ad esempio laurea in Medicina e Psicologia, specializzazioni mediche, titoli per l'iscrizione all'Albo Professionale Psicologi.

La Facoltà è inoltre impegnata nel lavoro per la valutazione delle competenze disciplinari attraverso prove teco-a.

3. Alternanza scuola lavoro e mooc.

La Facoltà propone progetti di alternanza scuola lavoro attraverso le strutture della biblioteca. È inoltre, impegnata a favorire l'uso della mooc, con specifico riferimento ai corsi a distanza.

AMBITO STRATEGICO	Obiettivo	Azione	Indicatore
Organizzazione	Placement e Raccordo con il mondo del lavoro	Intensificare e qualificare i rapporti con gli Ordini professionali e con gli stakeholders	Numero di incontri organizzati con le parti sociali
Servizi	Servizi agli studenti	Aumentare i servizi culturali rivolti agli studenti, anche in collaborazione con le organizzazioni studentesche.	Numero di incontri organizzati presso la biblioteca di Facoltà (gruppi di lettura, presentazione di libri, ecc.) e di corsi scientifici in collaborazione con le organizzazioni autogestite di studenti.



Terza Missione	Progetti a favore della popolazione e del territorio	Rafforzamento delle iniziative di formazione ed informazione, oltre che di erogazione di servizi per la popolazione	Incremento della produzione di attività e di materiale informativo a favore della popolazione ed in particolare della donna sulla base di iniziative già sperimentate negli anni precedenti dalla Facoltà (Progetto ONDA, Frecciarosa, violenza di genere, percorsi clinico/terapeutici, e altri servizi territoriali)
----------------	--	---	--

4.4 Organico

In considerazione della complessità logistica della Facoltà, dislocata su almeno 4 poli collocati in aree fisicamente molto distanti nella città di Roma (sede di via dei Marsi, Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea, via delle Fornaci di Tor di Quinto, Villa Mirafiori), dell'ampia offerta formativa e dell'elevato numero di servizi e di esigenze organizzative è necessario poter contare su un Responsabile Amministrativo della Facoltà a pieno servizio.

La Facoltà promuove attraverso un confronto con i Dipartimenti un'attenta politica di reclutamento attraverso una programmazione razionale delle esigenze didattiche e strategiche che permetta di riequilibrare il rapporto docenti/studenti ove necessario e di assicurare un'offerta formativa interdisciplinare e flessibile.